

ASSOCIAZIONE
“ALTO BELLUNESE”
Gruppo Azione Locale
Codice fiscale n. 92006610254
Lozzo di Cadore - Via Padre Marino

VERBALE UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 26 FEBBRAIO 2020
DELIBERA N. 10

OGGETTO: REGIONE VENETO PSR 2014-2020 – MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER – PSL DEL GAL ALTO BELLUNESE – APPROVAZIONE RAPPORTO ANNUALE 2019

L'anno duemilaventi il giorno 26 del mese di febbraio alle ore 8,00 nella sede del Gal presso Palazzo Pellegrini in via Padre Marino a Lozzo di Cadore, previa regolare convocazione, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del G.A.L. "Alto Bellunese".

Sono presenti i Sigg.:

DA DEPPO Flaminio (Rappresentante - Magnifica Comunità di Cadore - Componente privata /Società civile) Presidente

NENZ Michele (Funzionario - Coldiretti Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

DE DIANA Raffaele (Rappresentante - Confcommercio Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

Assenti i Sigg.:

LUCHETTA Fabio (Presidente - Unione Montana Agordina - Componente pubblica)

SEU Cristina (Rappresentante - Confindustria Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

Presiede il Sig. Da Deppo Flaminio
nella sua qualità di Presidente
Partecipa la signora De Lotto Adriana
nella qualità di Segretario

Constata la presenza del numero di componenti necessario per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 dello Statuto, il Presidente propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO CHE

- con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto 2014-20;
- con DGR n. 947 del 28.07.2015 è stata approvata la versione finale del testo del PSR 2014-2020, che si articola in 13 Misure, tra le quali la Misura n. 19 "Supporto allo sviluppo locale", che prevede i seguenti tipi di intervento:
 1. 19.1.1 - Sostegno alla animazione dei territori e alla preparazione della strategia;
 2. 19.2.1 - Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;
 3. 19.3.1 - Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL;
 4. 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL;
- con la deliberazione n. 1214 del 15 settembre 2015 la Giunta Regionale ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020, prevedendo che entro il termine del 24.12.2014, il candidato GAL provvedesse alla presentazione all'Avepa della "Manifestazione di interesse" per l'adesione al bando Misura 19 del PSR 2014-2020, unitamente alla Proposta di strategia di sviluppo locale, predisposte secondo lo schema previsto dall'Allegato tecnico 12.4 al bando stesso;
- con DGR n.1793 del 9 dicembre 2015 la Regione Veneto ha approvato una prima serie di modifiche ed integrazioni al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1214 del 15 settembre 2015, contenente una serie di errata/corrige agli allegati al bando stesso;
- con DGR n. 215 del 3 marzo 2016 la Regione Veneto ha approvato una seconda serie di modifiche ed integrazioni al bando di apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto della misura 19 del PSR 2014-2020, elencando una serie di errata/corrige negli allegati alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015;
- il Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 denominato CIME, redatto secondo lo schema all.to TECNICO 12.5 alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015 e s.m.i., è stato presentato dal GAL Alto Bellunese in data 24.03.2016 ad Avepa unitamente alla domanda di aiuto a valere sulla Misura 19 - Sviluppo locale Leader, Intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL del PSR 2014-2020;
- con DGR n. 1547 del 10.10.2016, pubblicata nel BURV del 21 ottobre 2016, è stata approvata la graduatoria relativa alla selezione di nove Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Programmi di Sviluppo Locale (PSL), con le rispettive dotazioni finanziarie, sulla base dell'iter istruttorio condotto da Avepa e dal Comitato tecnico regionale Leader sulle domande di aiuto presentate per il tipo di intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e animazione territoriale dei GAL, ai sensi del bando attivato con DGR 1214/2015;
- la medesima DGR n. 1547 ha disposto le procedure e le operazioni necessarie per l'attivazione della strategia approvata nell'ambito del PSL e delle relative prescrizioni;
- con delibera n. 21 del 14.11.2016 l'Ufficio di Presidenza ha preso atto dell'approvazione del PSL del GAL Alto Bellunese, denominato CIME, presentato nell'ambito del bando della Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020, avvenuta con DGR n 1547 del 10.10.2016 e delle relative prescrizioni.

CONSIDERATO CHE

- il Bando relativo al Tipo di intervento 19.4.1 prevede, nell'ambito degli "impegni" a carico del soggetto beneficiario GAL la presentazione alla Regione di un Rapporto annuale e di un Rapporto finale di esecuzione, ai fini della descrizione dello stato di attuazione e avanzamento del PSL e nel contesto degli obblighi di comunicazione delle informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione del PSR;
- le Prescrizioni operative generali precisano che, fatte salve le specifiche esigenze di modifica e adeguamento del PSL operate attraverso l'Atto integrativo annuale, il Rapporto annuale rappresenta anche lo strumento di supporto alla gestione del PSL (punto 2.2 – gestione PSL),

attraverso il quale il GAL può apportare gli opportuni aggiornamenti del quadro d'insieme prefigurato dal Programma, per assicurare la corretta contestualizzazione della fase attuativa e dello stato di esecuzione;

- le Prescrizioni operative generali definiscono le modalità operative per la predisposizione, presentazione e valutazione del Rapporto annuale (punto 2.6), che deve assicurare quindi le informazioni necessarie a documentare:
 - i) il mantenimento dei requisiti di ammissibilità relativi all'impegno a), Allegato tecnico 12.3.1, con riferimento alle eventuali notifiche operate dal GAL rispetto a modifiche intervenute in fase esecutiva, rispetto alla situazione presente al momento della domanda di aiuto
 - ii) la conferma del rispetto degli impegni assunti per effetto della concessione degli aiuti (19.4.1), con riferimento alla documentazione delle modalità e risultati relativi ai requisiti:
 - (a.5) governo situazioni di conflitto di interessi;
 - (a.6) sistema di misurazione e valutazione prestazioni;
 - (d) attività di informazione, comunicazione e pubblicità.
 - iii) eventuale aggiornamento di aspetti ed elementi relativi al quadro di riferimento descritto dal PSL approvato
 - iv) monitoraggio interventi attivati e stato di avanzamento della spesa programmata, concessa ed erogata, anche in funzione dei relativi target
 - v) sintesi descrittiva delle attività svolte rispetto alle azioni previste dai capitoli 9 (gestione e animazione), 10 (monitoraggio) e 11 (valutazione) del PSL
 - vi) monitoraggio indicatori e target.
- il "Rapporto annuale" è approvato dall'organo decisionale del GAL, pubblicato sul relativo sito internet e viene presentato ad AdG e Avepa entro i termini previsti dalle Prescrizioni operative generali.

ATTESO CHE il Rapporto annuale 2019 deve essere inviato alla stessa Adg entro il 28.02.2020, a mezzo posta elettronica certificata.

VISTA la nota della AdG prot. n. 169133 del 30.04.2019 avente come oggetto "... Verifiche e valutazioni ai fini delle riduzioni applicabili al tipo intervento 19.4.1" contenente alcune raccomandazioni inerenti il rapporto annuale 2018.

VISTO il rapporto annuale 2019 (allegato 1 alla presente delibera.)

VALUTATO CHE nella redazione del rapporto annuale 2019 è stato tenuto conto delle suddette raccomandazioni.

PRESO ATTO dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi/nel rispetto del "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", approvato dall'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese con delibera n. 2 del 18.03.2016.

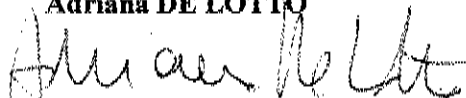
ACCERTATO che almeno il 50% dei membri presenti rappresentano le parti economiche e sociali e la società civile come disposto all'art. 34, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Tutto ciò premesso, con voti unanimi e palesi

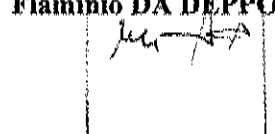
DELIBERA

- 1) di approvare il rapporto annuale 2019, (allegato 1 alla presente delibera) redatto sulla base degli schemi approvati dalla Direzione AdG FEASR e Foreste con Decreto n. 7 del 06.02.2020;
- 2) di prevedere che il rapporto di cui sopra venga pubblicato nel sito internet del Gal Alto Bellunese e presentato ad AdG e Avepa entro i termini previsti dalle Prescrizioni operative generali.

Il Segretario
Adriana DE LOTTO



Il Presidente
Flaminio DA DEPPO



Originale



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 7 del 6/02/2020 pag. 1/66

Direzione ADG Feasr
e Foreste

Allegato 1 alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 26.02.2020



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



RAPPORTO ANNUALE

ANNO 2019



GAL ALTO BELLUNESE





PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI

Bando 19.4.1, Allegato tecnico 12.3.2, punto 2.6. Attuazione PSL - Rapporto annuale


RAPPORTO ANNUALE

SCHEMA 5 – RAPPORTO ANNUALE


Sommario

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE.....	3
2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE.....	3
2.1 Informazioni generali e riferimenti.....	3
2.2 Caratteristiche, composizione e organi del partenariato.....	4
2.2.1 - Descrizione del partenariato.....	4
2.2.2 - Organi statutari.....	4
2.3 Assetto organizzativo, funzionale e gestionale.....	8
3. DESCRIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO.....	12
3.1 Delimitazione e descrizione dell'Ambito Territoriale Designato	12
4. ATTUAZIONE STRATEGIA	12
4.1. Analisi situazione e contesto di riferimento	12
4.2 Strategia di sviluppo locale - Monitoraggio degli indicatori	15
5. PIANO DI AZIONE.....	26
5.1 Quadro interventi e piano di azione - 5.2 Modalità, criteri e formule di attuazione	26
6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE.....	34
6.1 Descrizione generale	34
7. PIANO DI FINANZIAMENTO	37
8. ASPETTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL GAL.....	41
9. GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSL.....	49
9.1 Gestione attuativa del PSL	49
9.2 Animazione del PSL.....	51
10. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PSL.....	53
11. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE DEL PSL.....	54
APPENDICE 1	57
APPENDICE 2	58
APPENDICE 3	59
ALLEGATO 1	63

FUNZIONI RAPPORTO ANNUALE - Legenda

	<i>stato di attuazione e avanzamento PSL</i>
---	--

	<i>conferma e dimostrazione requisiti</i>
---	---

	<i>aggiornamento quadro di contesto PSL</i>
---	---

**1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE**

Coesione, Innovazione, Mestieri ed Economia Alto Bellunese

Acronimo CIME Alto Bellunese

Pagina del sito *Link della pagina in cui sono pubblicati il PSL e gli Atti integrativi*
<http://www.galaltobellunese.com/psl/psl2014-2020/>**2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE****2.1 Informazioni generali e riferimenti**

a) *Riepilogare* nel successivo Quadro 2.1.1 le informazioni e i riferimenti generali del GAL al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

b) Con riferimento all'evoluzione della situazione del GAL, *compilare l'Appendice 1* relativa al riepilogo delle notifiche degli eventuali cambiamenti intervenuti nell'anno di riferimento e nelle annualità precedenti.

c) Con riferimento al riepilogo compilato nell'Appendice 1, *confermare, in particolare, l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG delle eventuali modifiche intervenute nell'anno di riferimento relative alla sede operativa (requisito a8), alla forma giuridica del GAL (requisito a2), al presidio della funzione di Direttore e/o responsabile amministrativo (requisito a4), oppure l'assenza di variazioni; esplicitare la presenza di eventuali variazioni non comunicate.*

Nel corso del 2019 rispetto ai requisiti a8, a2 e a4 non ci sono state variazioni.

QUADRO 2.1.1 - Informazioni generali e riferimenti

Denominazione	Gruppo di azione locale (GAL) Alto Bellunese
Forma giuridica	Associazione riconosciuta
Anno di costituzione	1995
Sede legale	Palazzo Pellegrini, via Padre Marino
Sede operativa	IT 32040 Lozzo di Cadore (BL)
Eventuali altre sedi	Sportello informativo di Agordo c/o Unione montana Agordina
Codice fiscale	92006610254
Partita IVA	
Telefono	0435 409903
Fax	0435 408063
Sito Internet	gal@dolomites.com
Email	segreteria@pec.galaltobellunese.com
PEC	gal@dolomites.com
Rappresentante legale	Flaminio Da Deppo, presidente pro-tempore
Direttore	Adriana De Lotto
Responsabile amministrativo	Rina Barnabò



2.2 Caratteristiche, composizione e organi del partenariato



2.2.1 - Descrizione del partenariato

Atto costitutivo/Statuto

a) Specificare le eventuali variazioni intervenute, nel corso dell'anno di riferimento, e le relative motivazioni, precisando anche i conseguenti atti adottati.

Composizione e caratteristiche

b) Riepilogare nell'Appendice 2 l'elenco aggiornato dei partner al 31 dicembre dell'anno di riferimento, sulla base dell'analogo elenco allegato al PSL, evidenziando le variazioni intervenute nell'anno di riferimento (adesioni/recessi).

c) Riepilogare nel successivo Quadro 2.2.1 i dati di sintesi dei partner eleggibili.

d) Con riferimento al riepilogo presente nell'Appendice 1, confermare l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG delle eventuali modifiche relative al partenariato (**requisito a1**) intervenute nell'anno di riferimento, oppure l'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate.

e) Sulla base della composizione descritta nell'Appendice 2 e nel Quadro 2.2.1 descrivere e commentare l'evoluzione complessiva del partenariato e del suo assetto nel corso dell'anno di riferimento.

f) Confermare le condizioni e modalità di **compartecipazione finanziaria** da parte dei singoli partner/soci descritte dal PSL, ovvero gli aggiornamenti intervenuti; riportare, nel Quadro 2.2.1/bis, l'importo complessivamente dovuto e riscosso a titolo di quote associative per l'anno di riferimento e il numero di soci che non hanno versato la quota per il periodo; inserire, nelle apposite colonne della tabella presente in Appendice 2, gli importi dovuti dal singolo socio a titolo di quota associativa per l'annualità in argomento.

a) Non sono intervenute variazioni per quanto riguarda l'atto costitutivo/statuto

b) Non ci sono state variazioni

c) Vedi tabella 2.2.1

d) Non essendoci stati cambiamenti non ci sono state comunicazioni

e) Non ci sono state variazioni

f) L'ammontare delle quote associative è invariato rispetto agli anni precedenti ed è di euro 8.000,00 per i soci pubblici e di euro 600,00 per i soci privati. Nel 2019 un socio privato e due soci pubblici non hanno pagato la quota associativa.

QUADRO 2.2.1 - Descrizione del partenariato

Partner eleggibili totale n.	16	Componente pubblica (partner n.)	8
		Componente privata/ parti economiche sociali (partner n.)	7
		Componente privata/ società civile (partner n.)	1

QUADRO 2.2.1/bis - Compartecipazione finanziaria dei soci

Importo totale quote associative dovute, per l'anno di riferimento	€	68.800
Importo totale quote associative rimosse, per l'anno di riferimento	€	51.600
Numero di soci non in regola con il versamento della quota associativa, per l'anno di riferimento	n.	3

2.2.2 - Organi statutari



Organi statutari

a) Descrivere in sintesi le attività svolte dagli organi statutari nel corso dell'anno di riferimento, anche



attraverso opportuni elementi di riepilogo (n. assemblee e n. complessivo degli atti approvati; n. riunioni-incontri organo decisionale e n. complessivo degli atti approvati ...). Fare esplicito riferimento agli atti di approvazione del bilancio del GAL.

Organo decisionale

b) Riepilogare la composizione dell'organo decisionale al 31 dicembre dell'anno medesimo, compilando il successivo Quadro 2.2.2.

c) Descrivere e commentare le eventuali variazioni intervenute nella composizione dell'organo decisionale nel corso dell'anno di riferimento.

d) Con riferimento al riepilogo presente nell'Appendice 1, confermare l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG di eventuali modifiche dell'organo decisionale e relativi gruppi di interesse (requisito a3) intervenute nell'anno di riferimento, oppure l'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate.

a) Nel corso del 2019 si sono tenute 8 sedute dell'Ufficio di Presidenza con la verbalizzazione di 43 delibere. L'attività dell'organo decisionale si è concentrata principalmente nell'assunzione di deliberazioni relative agli atti obbligatori come l'approvazione del rapporto annuale, l'approvazione dell'atto integrativo e quella del cronoprogramma dei bandi. Inoltre c'è stata l'approvazione di 12 proposte di bando e di 10 bandi (8 pubblici e 2 a regia) nonché l'adozione di tutti i provvedimenti relativi all'attuazione del CLLD Dolomiti Live nell'ambito del programma Interreg V Italia-Austria e sintetizzate nel quadro seguente

N.	DATA	OGGETTO
1	10.01.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione proposta secondo bando pubblico Tipo Intervento 6.4.1 nell'ambito del Progetto Chiave “Destinazione Turistica: Dolomiti Venete”
2	10.01.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione proposta di bando pubblico Tipo Intervento 6.4.1
3	20.02.2019	Approvazione verbali della seduta precedente
4	20.02.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione bando pubblico Tipo Intervento 6.4.1 nell'ambito del Progetto Chiave “Destinazione Turistica: Dolomiti Venete”
5	20.02.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione bando pubblico Tipo Intervento 6.4.1
6	20.02.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione Rapporto annuale 2018
7	20.02.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – Partecipazione pro-quota ai costi connessi al supporto delle attività del Coordinamento dei Gal del Veneto per il biennio 2019/2020
8	17.04.2019	Approvazione verbali della seduta precedente
9	17.04.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione dell'atto integrativo annuale
10	17.04.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione proposta di bando pubblico tipo intervento 7.6.1 nell'ambito del Progetto Chiave “Destinazione turistica: Dolomiti Venete”
11	17.04.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione proposta di bando pubblico tipo intervento 6.4.2 riservato alle imprese artigianali
12	17.04.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale



		Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione spese per corso formativo project management
13	07.06.2019	Approvazione verbali della seduta precedente
14	07.06.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione bando pubblico tipo intervento 7.6.1 nell’ambito del progetto chiave “Destinazione turistica: Dolomiti Venete”
15	07.06.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione bando pubblico tipo intervento 6.4.2 riservato alle imprese artigianali
16	07.06.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione proposta di bando pubblico tipo intervento 7.5.1 nell’ambito del progetto chiave “Destinazione turistica: Dolomiti Venete”
17	07.06.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione proposta di bando a regia gal tipo intervento 7.5.1 - comune di Val di Zoldo
18	07.06.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione proposta di bando pubblico tipo intervento 4.1.1
19	07.06.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione proposta di bando pubblico tipo intervento 16.4.1
20	07.06.2019	Interreg V Italia Austria – Asse prioritario 4 – Strategia transfrontaliera di sviluppo locale CLLD Dolomiti Live – azione 1 fondo piccoli progetti - approvazione progetto DL info
21	07.06.2019	Interreg V Italia Austria – Asse prioritario 4 – Strategia transfrontaliera di sviluppo locale CLLD Dolomiti Live – azione 1 fondo piccoli progetti - approvazione progetto “Scambio transfrontaliero tra comuni”
22	07.06.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione regolamento cassa economale
23	05.09.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione bando pubblico tipo intervento 7.5.1 nell’ambito del progetto chiave “Destinazione Turistica: Dolomiti Venete”
24	05.09.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione bando a regia gal tipo intervento 7.5.1 - comune di Val di Zoldo
25	05.09.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione bando pubblico tipo intervento 4.1.1
26	05.09.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione bando pubblico tipo intervento 16.4.1
27	05.09.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione proposta di bando pubblico tipo intervento 6.4.1 nell’ambito del progetto “Destinazione Turistica: Dolomiti Venete”
28	05.09.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione proposta di bando a regia Gal tipo intervento 7.5.1 - comune di San Tomaso Agordino



29	14.11.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione bando pubblico tipo intervento 6.4.1 nell’ambito del progetto chiave “Destinazione Turistica: Dolomiti Venete”
30	14.11.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – cooperazione transnazionale - progetto ct3 “L’orto ritrovato” - approvazione bando a regia Gal tipo intervento 7.5.1 - comune di San Tomaso Agordino
31	26.11.2019	Approvazione verbali della seduta precedente
32	26.11.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione schema di convenzione per il tipo intervento 7.5.1 da realizzare con modalità a regia Gal nell’ambito del progetto chiave “Destinazione Turistica: Dolomiti Venete” e del progetto di cooperazione transnazionale “L’orto ritrovato”
33	26.11.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione del piano di autovalutazione
34	26.11.2019	Interreg V Italia Austria – Asse prioritario 4 – Strategia transfrontaliera di sviluppo locale CLLD Dolomiti Live – proposta di rimodulazione del piano finanziario delle azioni 1 e 3
35	26.11.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – liquidazione quota TFR alle dipendenti
36	26.11.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – sostituzione PC
37	26.11.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – partecipazione pro-quota ai costi connessi alla consulenza di un esperto per le imprese del terzo settore
38	17.12.2019	Approvazione verbali della seduta precedente
39	17.12.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione cronoprogramma annuale dei bandi 2020
40	17.12.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione proposta di bando pubblico tipo intervento 6.4.2 nell’ambito del progetto chiave “Destinazione Turistica: Dolomiti Venete”
41	17.12.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – approvazione proposta di bando pubblico tipo intervento 4.1.1
42	17.12.2019	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese – Progetto Ct3 “L’orto ritrovato” - bando a regia Gal Tipo Intervento 7.5.1 - comune di San Tomaso Agordino - proroga termine presentazione domanda di aiuto
43	17.12.2019	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Iniziative a favore del coinvolgimento dei soggetti istituzionali e della società civile. Adesione al “Protocollo di intesa per lo sviluppo sostenibile del Veneto”

L’Assemblea dei Soci, a causa dell’intenso lavoro che gli uffici hanno dovuto svolgere per ottemperare a tutti gli adempimenti legati all’attuazione delle due strategie Leader e CLLD Dolomiti Live e a causa dei gravi impegni familiari del Presidente che non gli hanno consentito di garantire la sua presenza costante, non è stata convocata. I soci hanno comunque un ruolo che è fondamentale nell’attività del Gal in termini di partecipazione attiva nella diffusione dei bandi e di intercettazione delle esigenze del territorio che traducono in proposte migliorative del PSL.

I bilanci pur essendo stati predisposti, per i motivi precedentemente espressi non sono stati sottoposti né



all'organo decisionale né all'assemblea.

b) vedi quadro 2.2.2

c) nel corso del 2019 non ci sono state variazioni nella composizione dell'organo decisionale del Gal.

d) non essendoci state variazioni non ci sono state comunicazioni.

QUADRO 2.2.2 - Organo decisionale

N.	Rappresentante (nominativo)	Partner rappresentato (denominazione)	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Gruppo di interesse (gruppo)
1	Flaminio Da Deppo	Magnifica Comunità di Cadore	privata/società civile	culturale
2	Raffaele De Diana	Confcommercio Belluno	privata/parti economiche sociali	settore terziario
3	Cristina Seu	Confindustria Belluno Dolomiti	privata/parti economiche sociali	settore secondario
4	Michele Nenz	Federazione Provinciale Coldiretti Belluno	privata/parti economiche sociali	settore primario
5	Fabio F. Luchetta	Unione montana Agordina	pubblica	altro

2.3 Assetto organizzativo, funzionale e gestionale



a) *Descrivere le eventuali variazioni intervenute, nel corso dell'anno di riferimento, nell'organigramma generale, fino al livello della struttura tecnica, e nella composizione della struttura tecnica stessa, citando gli estremi degli atti che le hanno approvate; confermare che l'acquisizione di nuovo personale è avvenuta secondo le procedure stabilite dalle disposizioni vigenti e comunque attraverso apposite forme trasparenti di selezione, indicando i relativi atti.*

b) *Riepilogare la composizione della struttura tecnica del GAL compilando il successivo Quadro 2.3.1, con riguardo alla situazione complessiva relativa all'anno di riferimento, per quanto riguarda incarichi/funzioni e aspetti contrattuali del personale impiegato. Il Quadro va compilato includendo anche i soggetti che hanno svolto/concluso il loro incarico durante l'anno di riferimento.*

Nel testo pubblicato online, al fine di rispettare le norme in materia di protezione dei dati personali, per i soggetti diversi dal Direttore è possibile oscurare i dati relativi alle colonne Tipologia contrattuale/ Termini Contrattuali/ Importo netto (euro)/ Importo lordo (euro).

c) *Con riferimento al riepilogo presente nell'Appendice 1, confermare l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG delle eventuali modifiche relative all'organigramma e al presidio delle correlate funzioni (requisito a4) intervenute nell'anno di riferimento, oppure l'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate.*

d) *Confermare la coerenza dell'assetto organizzativo e gestionale della struttura tecnica, rispetto al quadro complessivo dei fabbisogni, in termini di funzioni/attività/figure, connessi con l'attuazione della strategia e con la corretta ed efficace utilizzazione delle risorse assegnate, anche in funzione della individuazione ed*



esplicitazione delle funzioni/attività che richiedono ulteriori apporti tecnici e specialistici (consulenze e collaborazioni).

e) Riepilogare nel successivo Quadro 2.3.2 gli eventuali fabbisogni effettivamente rilevati, nel corso dell'anno di riferimento, in termini di consulenze/collaborazioni con soggetti/organismi terzi, con riferimento specifico alle funzioni prioritarie nell'ambito dell'organigramma [a) programmazione; b) progettazione misure/interventi; c) selezione e gestione interventi/progetti; d) animazione e informazione; e) monitoraggio e valutazione].

f) Descrivere in sintesi le consulenze/collaborazioni acquisite nel corso dell'anno considerato, riportando nel successivo Quadro 2.3.3 le informazioni richieste.

a) Nel 2019 non ci sono state variazioni né nell'organigramma che rimane quello descritto nel quadro 2.3.1 del PSL, né nella ripartizione percentuale del carico di lavoro delle dipendenti per la gestione del PSL e del CLLD Dolomiti Live finanziato dal programma Interreg V Italia-Austria, stabilita dall'Ufficio di Presidenza del Gal con delibera n. 12 del 13.06.2016.

b) Vedi quadro 2.3.1

c) Non sono state fatte comunicazioni poiché non ci sono state variazioni nell'organigramma

d) Nonostante l'assetto organizzativo e gestionale della struttura tecnica sia rimasto invariato, oltre al rispetto delle funzioni e delle attività connesse con l'attuazione delle due strategie Leader e CLLD Dolomiti Live il Gal nel 2019, senza un mandato ufficiale, ha anche supportato le strategie delle Aree Interne del Comelico e dell'Agordino, sia nel periodo programmatico sia nella fase di pubblicazione dei Bandi Regionali del PSR e del POR FESR ad esse dedicati. Per quanto concerne la corretta ed efficace utilizzazione delle risorse assegnate si sottolinea in particolar modo che la ripartizione operata tra le spese di gestione del Leader e del CLLD Dolomiti Live è stata ammessa e validata sia da AVEPA sia dai Controlli di Primo e Secondo Livello dell'Interreg V Italia-Austria. Negli ambiti che richiedono delle figure professionali specifiche non ricomprese nel suo organigramma, il Gal si avvale delle consulenze esterne per la gestione amministrativa legata alla tenuta delle buste paga e all'assistenza fiscale, ai servizi di fatturazione elettronica, di Revisore dei Conti, di formazione e consulenza in materia di appalti, di Protezione e Prevenzione RSPP, di Responsabile della Protezione dei Dati e di Sorveglianza Sanitaria.

QUADRO 2.3.1 – Struttura tecnica – Caratteristiche e composizione

1	2	3	4	5	6	7
Nominativo	Incarico/ Funzioni (¹)	Tipologia contrattuale (²)	Termini contrattuali (³)	Importo netto (euro) (⁴)	Importo lordo (euro) (⁵)	Quota Misura 19 (%) (⁶)
De Lotto Adriana	Direttrice	Lavoro dipendente a tempo indeterminato	01.09.98	48.309*	91.871	70

¹ Specificare il tipo di incarico e/o la funzione svolta, con riferimento all'organigramma descritto nella sezione precedente.

² Con riferimento al contratto vigente sottoscritto dalla figura interessata, indicare il tipo di contratto e l'inquadramento (es.: Lavoro dipendente a tempo indeterminato – CCNL Commercio e Servizi, 4 livello).

³ Per il contratto a tempo determinato, indicare le date di inizio e di cessazione; per il contratto a tempo indeterminato indicare la data di assunzione e l'eventuale data di cessazione intervenuta.

⁴ Inserire l'importo netto effettivamente percepito dalla figura interessata, escluse quindi in ogni caso missioni, ritenute, oneri e contributi fiscali, previdenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro, contributi/cassa previdenziale, INAIL, TFR, per l'anno di riferimento.

⁵ Inserire l'importo lordo, complessivo di tutti i costi e gli oneri a carico del GAL (fiscali, previdenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro, contributi/cassa previdenziale, INAIL, TFR) correlati alla retribuzione/corrispettivo della figura interessata, per l'anno di riferimento.

⁶ Indicare la quota (%) imputata alla Misura 19 del PSR (Fears), ossia la (%) dell'importo indicato nella precedente colonna 6 che il GAL ritiene effettivamente di rendicontare con la/e domanda/e di pagamento.



		- CCNL Commercio e servizi - Quadro				
Barnabò Rina	Responsabile amministrativa	Lavoro dipendente a tempo indeterminato - CCNL Commercio e servizi - 1 livello	05.05.03	26.333*	46.295	75
Da Deppo Iolanda	Project Manager	Lavoro dipendente a tempo indeterminato - CCNL Commercio e servizi - 2 livello	09.01.12	28.335*	39.682	30
					177.848	

* gli importi netti sono comprensivi della liquidazione del TFR relativo a due annualità

QUADRO 2.3.2 – Fabbisogni di consulenze/collaborazioni	
Funzione	Fabbisogno rilevato di consulenze/collaborazioni specifiche
<i>Gestione amministrativa</i>	<i>1. Consulenza e assistenza in materia contabile/fiscale</i>
	<i>2. Consulenza per la tenuta buste paga</i>
	<i>3. Collaborazione per servizio di revisore dei conti</i>
	<i>4. Formazione e consulenza in materia di appalti</i>
	<i>5. Consulenza per servizio di Protezione e Prevenzione RSPP</i>
	<i>6. Consulenza in materia di privacy e servizio di RPD</i>
	<i>7. Consulenza per servizio di Sorveglianza Sanitaria</i>
<i>Monitoraggio e valutazione</i>	<i>8. Consulenza e formazione su tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione del capitale sociale nel CLLD</i>
<i>Animazione e informazione</i>	<i>9. Consulenza per attività di informazione, comunicazione e diffusione dei risultati</i>

**QUADRO 2.3.3 – Consulenze/collaborazioni acquisite**

Funzione	Attività svolta	Atto dell'organo decisionale	Consulente/ Collaboratore	Importo di spesa
<i>Gestione amministrativa</i>	Tenuta buste paga, dichiarazione IRAP, rapporti con gli istituti previdenziali e altri adempimenti necessari	La Società è consulente del Gal a partire dal 1998	Società di economia aziendale a r.l.	€ 2.699,86 importo totale 2019
	Servizio di revisore dei conti	Delibera dell'Assemblea dei Soci n. 11 del 22.12.2016	Plinio Bridda	€ 1.900,00 importo totale annuo
	Servizio unico di formazione e consulenza in materia di appalti	Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 31.01.2017	Vittorio Miniero	€ 634,40 importo totale annuo (2.500,00 euro oltre al 4% di CPA e IVA per 5 anni)
	Servizio di fatturazione elettronica	Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 25 del 13.12.2018	ASCOM Belluno	€ 90,00 (al netto di IVA) importo annuo per 5 anni
	Incarico di RPD per il raggiungimento della conformità al RGPD	Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 24 del 13.12.2018	Francesco Masini	€ 1.500,00 (oltre accessori di legge) importo annuo per 3 anni
	Servizio di Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione RSPP e coordinamento del servizio di protezione e prevenzione	Determina del Direttore n. 1 del 19.07.2019	Davide Zampieri	€ 364,00 (costo annuale) € 104,00 (redazione DVR)
	Incarico per il servizio di sorveglianza sanitaria	Determina del Direttore n. 2 del 25.09.2019	G.M. Service S.r.l	€ 232,00 (comprensivo di oneri)



3. DESCRIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO

3.1 Delimitazione e descrizione dell'Ambito Territoriale Designato



Con riferimento al riepilogo presente nell'Appendice 1, confermare l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG di eventuali modifiche relative alla conformazione territoriale nell'anno di riferimento (es: fusioni di Comuni), oppure l'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate (requisito a7).

Nel 2019 non ci sono state modifiche relative alla conformazione territoriale.

4. ATTUAZIONE STRATEGIA

4.1. Analisi situazione e contesto di riferimento



a) Descrivere in modo sintetico e con il supporto di dati quantificati riferiti al set di indicatori proposto dal PSL (capitolo 4), eventuali variazioni significative intervenute rispetto al quadro generale del contesto socio-economico definito dal PSL e alla conseguente evoluzione in atto, con particolare riferimento agli elementi che possono determinare impatti diretti sull'attuazione del Programma e tenendo in considerazione comunque gli indicatori "occupazione-posti di lavoro.

Variazioni significative del contesto socio-economico

Dinamiche demografiche

Lo spopolamento continua a essere un problema per l'area dell'Alto Bellunese come per tutta la montagna. Dal 31.12.2017 al 31.12.2018 c'è stata una perdita di ulteriori 427 residenti (dati ISTAT). Il totale dei residenti al 31.12.2018 è di 61.782 su una superficie di 2.266,08 kmq con una densità di 27,26 ab/kmq. Dal 2011 il decremento della popolazione (comprensivo dei 1306 abitanti di Sappada passata nel 2017 alla Regione Friuli Venezia Giulia) è pari a 5.416 unità.

Su 40 Comuni solo 5 registrano un saldo demografico attivo, tra questi Agordo con 28 unità (dato probabilmente legato alla presenza della Luxottica) e San Vito di Cadore con 29 unità (dato probabilmente legato allo scivolamento di abitanti da Cortina). Lo spopolamento maggiore si registra a Domegge di Cadore -55 unità e a Longarone -53.

Nella tabella i dati rilevati dall'ISTAT al 31.12.2018 comune per comune.



Comune	residenti		variazione
	2018	2017	
Agordo	4.117	4.089	28
Alleghe	1.192	1.194	-2
Auronzo di Cadore	3.279	3.302	-23
Borca di Cadore	793	809	-16
Calalzo di Cadore	1.968	2.000	-32
Canale d'Agordo	1.115	1.117	-2
Cencenighe Agordino	1.272	1.281	-9
Cibiana di Cadore	381	394	-13
Colle Santa Lucia	360	357	3
Comelico Superiore	2.151	2.157	-6
Cortina d'Ampezzo	5.820	5.842	-22
Danta di Cadore	444	446	-2
Domegge di Cadore	2.337	2.392	-55
Falcade	1.866	1.901	-35
Gosaldo	582	604	-22
La Valle Agordina	1.070	1.081	-11
Livinallongo del Col di Lana	1.292	1.300	-8
Longarone	5.201	5.254	-53
Lorenzago di Cadore	558	554	4
Lozzo di Cadore	1.340	1.335	5
Ospitale di Cadore	273	281	-8
Peraroto di Cadore	352	372	-20
Pieve di Cadore	3.753	3.788	-35
Rivamonte Agordino	612	636	-24
Rocca Pietore	1.203	1.203	0
San Nicolò di Comelico	388	390	-2
San Pietro di Cadore	1.607	1.601	6
San Tomaso Agordino	610	626	-16
San Vito di Cadore	1.894	1.865	29
Santo Stefano di Cadore	2.502	2.511	-9
Selva di Cadore	506	508	-2
Soverzene	375	380	-5
Taibon Agordino	1.745	1.749	-4
Val di Zoldo	3.156	3.177	-21
Vallada Agordina	485	489	-4
Valle di Cadore	1.868	1.885	-17
Vigo di Cadore	1.398	1.409	-11
Vodo Cadore	854	858	-4
Voltago Agordino	851	854	-3
Zoppè di Cadore	212	218	-6
Totale	61.782	62.209	-427

Le risorse economiche

Nel PSL nella sezione 4.1.1 "Analisi situazione e contesto di riferimento" sono stati utilizzati i dati del Censimento generale dell'industria e dei servizi 2011. Non essendoci a disposizione dati attuali comparabili rilevati tramite un censimento generale, per analizzare la consistenza delle unità locali e degli addetti si sono utilizzati i dati elaborati dall'Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso - Belluno Dolomiti su dati Infocamere rilevati al 31.12.2019. Nel Censimento generale dell'industria e dei servizi 2011 il numero degli addetti delle imprese attive nel territorio del Gal Alto Bellunese risultava essere di 27.367, al 31.12.2019 l'Ufficio statistica della CCIAA di Treviso-Belluno Dolomiti rileva 27.147 unità con un saldo negativo rispetto al dato del 2011 di 220 unità. Nello stesso tempo comparando il numero delle unità locali si riscontra che questo passa da 6.098 (Censimento 2011) a 6.697 (CCIAA Tv-BI) con un incremento di 599 unità.

	2011	2019	Var. % 2011-2019
unità locali	6.068	6.713	9,82
addetti	27.367	27.147	0,8

Quindi si può dire che l'occupazione è rimasta pressoché invariata e il territorio continua ad esprimere una certa vivacità imprenditoriale.

Analizzando i dati riportati da "La demografia d'impresa della Provincia di Belluno" elaborata dall'Ufficio



Studi e Statistica CCIAA di Treviso – Belluno su dati Infocamere risulta che i comparti che hanno subito il calo più evidente dal 31.03.2009 al 31.12.2018 sono stati quelli del settore manifatturiero -224, delle costruzioni -92 e del commercio -192, mentre quelli con un trend positivo sono stati quelli dell'agricoltura +32, dell'alloggio e ristorazione +33 e dei servizi alle imprese (trasporto e magazzinaggio- attività finanziarie e assicurative- attività immobiliari- attività prof., scientifiche e tecniche- noleggio, ag. viaggio, servizi supporto alle imp) +146 e servizi alle persone (lavanderia e pulitura- servizi dei parrucchieri e altri trattamenti estetici - servizi dei centri per il benessere fisico - pompe funebri) +29. Il Gal Alto Bellunese ha ben interpretato la tendenza al cambiamento dell'economia del territorio incentrando il proprio PSL sui tipi intervento che hanno finanziato le imprese turistiche, agricole e dei servizi coinvolgendo al contempo sia direttamente, attraverso bandi dedicati, le imprese artigianali, sia indirettamente le stesse e quelle del settore delle costruzioni che sono state coinvolte nella realizzazione degli interventi.

Nella seguente tabella sono raccolti questi dati suddivisi per comune.

Comune	agricoltura	manifattura	costruzioni	commercio	alloggio e ristorazione	servizi alle imprese	servizi alle persone	altro	saldo
Agordo	-8	-5	-9	2	5	8	8	0	1
Alleghe	1	0	-1	-2	0	2	-3	-1	-4
Auronzo di Cadore	1	-17	1	0	14	9	-8	-2	-2
Borca di Cadore	0	-3	-10	-1	-4	11	-2	0	-9
Calalzo di Cadore	1	-21	3	-17	-1	-1	3	-3	-36
Canale d'Agordo	5	-4	1	-1	2	3	3	1	10
Cencenighe Agordino	2	4	0	-2	2	2	-1	-1	6
Cibiana di Cadore	2	-1	0	0	1	2	-1	1	4
Colle Santa Lucia	-4	0	1	-1	-2	4	-1	0	-3
Comelico Superiore	0	-3	-29	-10	6	14	-2	-1	-25
Cortina d'Ampezzo	0	-11	17	-15	5	56	10	-5	57
Danta di Cadore	0	-3	-10	-2	-1	-2	-1	0	-19
Domègge di Cadore	-1	-9	2	-21	-4	0	1	-2	-34
Falcade	-1	-9	5	-5	-6	9	1	-1	-7
Gosaldo	2	0	-1	-4	-3	2	-1	1	-4
La Valle Agordina	0	-2	0	0	2	-1	0	0	-1
Livinalfongo del Col di Lana	-11	-1	3	-10	9	3	0	1	-6
Longarone	0	-23	1	-2	0	-6	6	-4	-28
Lorenzago di Cadore	2	-4	0	-2	-1	-1	0	0	-6
Lozzo di Cadore	1	-28	0	-10	-6	6	-1	-1	-39
Ospitale di Cadore	0	-2	4	-2	0	1	0	3	4
Perarolo di Cadore	2	-2	3	6	4	1	0	1	15
Pieve di Cadore	5	-14	1	-22	13	-8	0	-5	-30
Rivamonte Agordino	0	-1	-5	0	2	1	2	0	-1
Rocca Pietore	0	-3	-6	-7	-5	3	-2	0	-20
San Nicolò di Comelico	3	-4	1	-5	1	3	0	-1	-2
San Pietro di Cadore	2	-7	-12	-3	-2	-3	1	0	-24
San Tomaso Agordino	1	0	-3	2	-3	1	1	0	-1
San Vito di Cadore	6	-11	-12	-6	5	-6	1	-5	-28
Santo Stefano di Cadore	3	-3	-5	-2	-7	7	1	1	-5
Selva di Cadore	-2	-2	2	-2	0	3	2	0	1
Soverzene	1	-1	-2	0	0	0	0	2	0
Taibon Agordino	-1	-2	-6	-6	1	0	1	-2	-15
Val di Zoldo	13	-4	-7	-16	3	19	7	-1	14
Vallada Agordina	1	0	-5	0	-1	0	1	0	-4
Valle di Cadore	-5	-10	-5	-10	3	7	2	1	-17
Vigo di Cadore	9	-13	-5	-8	-2	-3	1	0	-21
Vodo Cadore	3	1	0	-6	4	0	1	0	3
Voltago Agordino	-2	-5	-4	-2	0	0	-1	-1	-15
Zoppè di Cadore	1	-1	0	0	-1	0	0	0	-1
totale	32	-224	-92	-192	33	146	29	-24	-292

**Elementi che hanno determinato impatti diretti sull'attuazione del PSL**

Se nel 2017 quando si sono aperti i primi bandi del PSL, tra cui quello del ti 6.4.2 riservato alle imprese turistiche, la preoccupazione è stata quella di coordinare i tempi di pubblicazione e gli importi della spesa massima finanziabile dal bando Gal con i bandi del POR FESR e regionali riservati alle imprese turistiche della montagna veneta a seguito dell'assegnazione dei Mondiali di sci alpino a Cortina d'Ampezzo 2021, nel 2019 il fattore che ha interferito con la programmazione del PSL è stato quello dell'apertura dei bandi dedicati alle aree interne dal PSR e dal POR FESR. Soprattutto con la AdG del PSR Veneto ci sono stati momenti di confronto al fine di non sovrapporre i bandi del Gal in pubblicazione con quelli regionali delle Aree interne. Sui 5 comuni dell'area interna del Comelico, con una popolazione di 7.092 abitanti (ISTAT 2019) pari al 11,48% della popolazione totale dell'ATD del Gal di 61.782 abitanti (ISTAT 2019) sono stati riversati 2 milioni di euro del PSR (ripartiti tra i tipi intervento 4.1.1, 4.2.1, 6.4.1, 6.4.2 e 8.6.1) e 1 milione e mezzo di euro del POR FESR ripartiti tra le sub azioni A, B e C dell'azione 3.3.4. Analogamente per quanto riguarda i 16 comuni dell'area interna dell'agordino, con una popolazione di 18.878 unità (ISTAT 2019) pari al 30,56% della popolazione totale dell'ATD del Gal di 61.782 abitanti (ISTAT 2019), il PSR ha aperto i bandi per gli stessi tipi intervento e con la medesima dotazione complessiva.

Gli impatti diretti sull'attuazione del PSL del Gal Alto Bellunese sono stati i seguenti:

- non attivazione del tipo intervento 4.2.1 poiché gli unici potenziali beneficiari sono nelle Aree interne per le quali è stato aperto un bando del PSR ad esse riservato
- nel bando del tipo intervento 4.1.1 attivato dal Gal Alto Bellunese si è dovuto restringere l'ambito territoriale di applicazione ai soli comuni non ricadenti nelle Aree interne con il risultato che a fronte di un importo messo a bando di euro 700.000 sono pervenute domande per circa euro 320.000 (di cui l'istruttoria non è ancora chiusa). L'insuccesso non è determinato da una errata valutazione in sede di programmazione bensì dal fatto che la concentrazione più alta di imprese agricole nell'ATD del Gal è proprio nel Comelico e nell'Agordino
- la riapertura del bando del tipo intervento 6.4.2 riservata alle imprese artigianali, sollecitata dal territorio tramite le associazioni di categoria (Confindustria-APPIA-Confartigianato) sulla scorta del successo del bando precedente, con una dotazione di euro 500.000 applicato ai soli comuni non ricadenti nelle Aree interne, non ha centrato l'obiettivo di impegnare tutte le risorse messe a disposizione; per contro, soprattutto nell'agordino, le risorse messe a disposizione dal bando delle Aree interne per il tipo intervento 6.4.2 aperto a tutti i codici ATECO (se non sarà applicata la compensazione tra le varie misure) potranno soddisfare solo un numero esiguo di domande di aiuto escludendone molte presentate dagli artigiani.

4.2 Strategia di sviluppo locale - Monitoraggio degli indicatori

a) Descrivere lo stato di attuazione della strategia rispetto al quadro complessivo degli obiettivi definito dal PSL (Quadri 4.2.2 Ambito interesse e 4.2.3 Obiettivi), anche sulla base dei relativi indicatori di prodotto e di risultato. Definire le fonti degli indicatori e le loro modalità di quantificazione (es. se il riferimento è alle operazioni finanziate, chiuse, ...).

Riportare il Quadro 5.1.2-Piano di azione del PSL per rendere possibile a ogni lettore del Rapporto annuale la verifica della correlazione tra i tipi di intervento programmati e gli obiettivi prefissati.

b) Evidenziare problematiche e criticità generali rilevate in fase attuativa, nel periodo di riferimento, e le conseguenti soluzioni adottate.

a) Attuazione della strategia 2019.

Dopo i 5 bandi pubblicati al 31.12.2018, nel 2019 l'attuazione della strategia ha visto l'attivazione dei seguenti tipi intervento:

- 6.4.1 nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete"- bando pubblicato sul BUR Veneto del 01.03.19 con una dotazione di euro 300.000 sono state finanziate 4 domande di aiuto con un contributo di euro 204.843,40
- 6.4.1 bando pubblicato sul BUR Veneto del 01.03.19 con una dotazione di euro 200.000 è stata finanziata 1



domanda di aiuto con un contributo di euro 22.500,00

- 6.4.2 riservato alle imprese artigianali bando pubblicato sul BUR Veneto del 28.06.19 con una dotazione di euro 500.000, l'istruttoria era ancora in corso nel 2019

- 7.6.1 nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete" con modalità di attuazione bando pubblico pubblicato sul BUR Veneto del 28.06.19 con una dotazione di euro 500.000, l'istruttoria era ancora in corso nel 2019

- 16.4.1 bando pubblicato sul BUR Veneto del 13.09.19 con una dotazione di euro 150.000, l'istruttoria era ancora in corso nel 2019

- 4.1.1 bando pubblicato sul BUR Veneto del 13.09.19 con una dotazione di euro 700.000, l'istruttoria era ancora in corso nel 2019

- 7.5.1 nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete" con modalità di attuazione bando pubblico pubblicato sul BUR Veneto del 13.09.19 con una dotazione di euro 500.000, l'istruttoria era ancora in corso nel 2019

- 7.5.1 nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete" con modalità di attuazione bando a regia con beneficiario predeterminato comune di Val di Zoldo pubblicato sul BUR Veneto del 13.09.19 con una dotazione di euro 500.000, l'istruttoria era ancora in corso nel 2019

- 6.4.1 nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete" - bando pubblicato sul BUR Veneto del 06.12.19 con una dotazione di euro 150.000, l'istruttoria era ancora in corso nel 2019

- 7.5.1 nell'ambito del progetto di Cooperazione transnazionale "L'orto ritrovato" - sottomisura 19.3- bando a regia con beneficiario predeterminato comune di San Tomaso Agordino pubblicato sul BUR Veneto del 22.11.2019 con una dotazione di euro 90.000.

Nel 2019 risultavano conclusi:

- tutti e 6 i progetti finanziati con il tipo intervento 7.5.1, con modalità di attuazione a regia, con un contributo saldato di euro 693.306,85

- tutti e 7 i progetti finanziati con il tipo intervento 7.5.1, con modalità di attuazione a regia, con un contributo saldato di euro 595.479,53

- 32 progetti finanziati con il tipo intervento 6.4.2 nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete" con un contributo saldato di euro 2.024.077,37

- 24 progetti finanziati con il tipo intervento 6.4.2 riservato alle imprese artigianali con un contributo saldato di euro 456.746,55

- 1 progetto finanziato con il tipo intervento 6.4.1 nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete" con un contributo saldato di euro 13.098,42.

Al 31.12.2019 sono stati attivati tutti i tipi intervento previsti dal PSL ad eccezione del tipo intervento 4.2.1, che non verrà attivato come già riportato al punto 4.1, per il quale è stato aperto un bando PSR riservato alle aree interne dove erano presenti tutti i potenziali beneficiari dell'area del Gal.

In base ai dati rilevati dall'applicativo di AVEPA sugli interventi conclusi nel 2019 è stato possibile quantificare i target raggiunti per ambito di interesse, in termini di risultato, obiettivo e prodotto, in seguito riassunti nei quadri 4.2.2, 4.2.3 e 5.1.2.

Si evidenzia che per l'AI "Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali" e l'AI3 "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale delle aree rurali" gli obiettivi raggiunti sono esigui in quanto le misure strettamente agricole legate a questi ambiti di interesse (TI 4.1.1 e 16.4.1) sono state attivate nel 2019 e a fine dicembre le domande presentate erano ancora in fase istruttoria. Per l'AI2 "Turismo sostenibile" il raggiungimento dei target è buono e talvolta superiore a quanto programmato.



QUADRO 4.2.2 – Ambiti di interesse

Ambito di interesse	denominazione	Risultato (Indicatore)		Target	Tipo intervento	*Valore al 31.12.2019	% raggiungimento target al 31.12.2019
		definizione	unità di misura				
AI1-	Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali	**R24: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader)	n.	2	6.4.1	1	50
					6.4.2		
					6.4.1		
AI2-	Turismo sostenibile	**R24: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader)	n.	8	6.4.2	12	150
					7.5.1		
					6.4.1		
AI2-	Turismo sostenibile	***R23: popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture [Indicatore di contesto CI: n. 67.198 abitanti in "zona D - Aree rurali con problemi di sviluppo" (Istat 2011)]	%	100	6.4.2	67.198	100
					7.5.1		
					6.4.1		
		****Risultato specifico PSL: tasso di turisticità [Indicatore di contesto	giorni	46	6.4.1	43,56	94,70
		turisticità [Indicatore di contesto			6.4.2		



		<i>specifico: 44,4 giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante (Istat 2014)</i>		7.5.1	
A13-	Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale delle aree rurali	R1: aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSL [Indicatore di contesto C17: 473 imprese agricole Divisione "A.01. Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali (...)" ATECO 2007 (Istat 2010)]	%	7.6.1	
				4.1.1	
			1,7	4.2.1	
				16.4.1	
A13-	Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale delle aree rurali	R4: aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte [Indicatore di contesto C17: 473 imprese agricole Divisione "A.01. Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali (...)" ATECO 2007 (Istat 2010)]	%	7.6.1	
				4.1.1	
			6,3	4.2.1	
				16.4.1	

*Dati rilevati dalla piattaforma di AVEPA e riferiti a domande di aiuto saldate al 31/12/2019

** R24 il numero di posti di lavoro (in base alle istruzioni operative 4/2017) è rilevato sulle domande di aiuto, finanziate e saldate, presentate da nuove imprese (società o nell'ambito del tipo intervento 6.4.2

*** il R23 si intende raggiunto in quanto nell'ambito del T.l. 7.5.1, realizzato a regia, sono stati conclusi 6 interventi che sono fruibili dal totale della popolazione

**** risultato specifico del PSL- Fonte: elab Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati ISTAT-Regione Veneto. Il dato rilevato nel 2018 tiene conto del distacco del Comune di Sappada dalla Regione Veneto e quindi dall'ATD del Gal



QUADRO 4.2.3 – Obiettivi della strategia						
Ambito di interesse	Obiettivi specifici		Output (Indicatore)	Target	*Valore al 31.12.2019	% raggiungimento target al 31.12.2019
	cod.	denominazione				
A11	1.1	Creare nuove opportunità di lavoro e di intrapresa extra-agricola nell'Alto Bellunese, anche nel settore dell'economia sociale	***T23. Numero di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader)	2	1	50
A12	2.1	Concorrere al riposizionamento competitivo delle Dolomiti Venete, in un'ottica unitaria e di sistema, che includa le risorse culturali e naturali, le infrastrutture e i servizi e rafforzi le relazioni tra imprese e territorio	**T22. % di popolazione rurale sulla popolazione totale che beneficia di migliori servizi e/o infrastrutture [Indicatore di contesto C1: popolazione totale: 67.198 abitanti, in "zona D - Aree rurali con problemi di sviluppo" (Istat 2011)]	100	67.198	100



			Numero	8	12	150
	<i>Sostenere la competitività delle imprese della destinazione turistica Dolomiti Venete, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica e organizzativa</i>	***T23. Numero di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) <i>Target specifico PSL: % di imprese turistiche che fruiscono del sostegno</i> [Indicatore di contesto specifico: totale imprese attive nel settore turistico (Ateco 2007: I.55): 406 (Istat 2011)] (20 imprese/406)				
2.2			%	7,6	4,93	64,87
	<i>Migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio naturale e culturale nell'Alto Bellunese</i>	***T22. percentuale di popolazione rurale sulla popolazione totale che beneficia di migliori servizi e/o infrastrutture [Indicatore di contesto C.I: popolazione totale: 67.198 abitanti, in "zona D - Aree rurali con problemi di sviluppo" (Istat 2011)]				
3.1			%	100	67.198	100
	<i>Conservare e sviluppare l'agricoltura nell'Alto Bellunese, valorizzando la qualità dei "prodotti di montagna", attraverso strategie di aggregazione dell'offerta e di</i>	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori, sul totale delle imprese agricole [Indicatore di contesto C17: Aziende agricole (fattorie): 473 (Istat 2010)] T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento [Indicatore di contesto C17: Aziende agricole (fattorie): 473 (Istat 2010)]				
A13			Numero	6		
3.2			%	6,3		
			%	1,7		



	<i>promozione e commercializzazioni e dei prodotti locali</i>					
--	---	--	--	--	--	--

*Dati rilevati dalla piattaforma di AVEPA e riferiti a domande di aiuto saldate al 31/12/2019

** il T22 si intende raggiunto in quanto nell'ambito del T.i. 7.5.1, realizzato a regia, sono stati conclusi 6 interventi che sono fruibili dal totale della popolazione

*** T23 il numero di posti di lavoro (in base alle istruzioni operative 4/2017) è rilevato sulle domande di aiuto, finanziate e saldate, presentate da nuove imprese (società o ditte individuali) nell'ambito del tipo intervento 6.4.2

**** il T22 si intende raggiunto in quanto nell'ambito del T.i. 7.6.1, realizzato a regia, sono stati conclusi 7 interventi che sono fruibili dal totale della popolazione

QUADRO 5.1.2 – Piano di azione - Tipo di intervento 19.2.1						
Ambito interesse	Ob. specifico	Output (Indicatore)	Target	*Target rilevati su interventi conclusi al 31.12.2019		
<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>definizione</i>	<i>valore</i>	<i>valore</i>	<i>valore</i>	<i>%</i>
A1.1 <i>Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali</i>	1.1 Creare nuove opportunità di lavoro e di intrapresa extragricola nell'Alto Bellunese, anche nel settore dell'economia sociale	O.1. Spesa pubblica totale	<i>Euro</i>	200.000		
		6.4.1 O.2. Investimenti totali (pubblici e privati)	<i>Euro</i>	400.000		
		O.4. Aziende agricole che hanno fruito di un sostegno	<i>Numero</i>	2		
	6.4.2	*O.1. Spesa pubblica totale	<i>Euro</i>	500.000	437.238	87,45



				<i>Euro</i>	1.000.000	975.519	97,55
			<i>Numero</i>		5	24	480
			<i>Euro</i>		1.280.000	693.307	54,16
			<i>Euro</i>		1.400.000	693.307	49,52
		7.5.1	<i>Numero</i>		8	6	75
			<i>Numero</i>		67.198	67.198	100
			<i>Euro</i>		500.000	13.098	2,62
			<i>Euro</i>		1.000.000	29.108	2,91
		6.4.1	<i>Numero</i>		5	1	20
			<i>Euro</i>		3.100.000	2.024.077	65,29
		6.4.2	<i>Euro</i>		6.200.000	3.549.946	57,26
			<i>Numero</i>		31	32	103,23
A1.2 Turismo sostenibile							
	2.1. Concorrere al riposizionamento competitivo delle Dolomiti Venete, in un'ottica unitaria e di sistema, che includa le risorse culturali e naturali, le infrastrutture e i servizi e rafforzi le relazioni tra imprese e territorio						
	2.2. Sostenere la competitività delle imprese della destinazione turistica Dolomiti Venete, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica e organizzativa						



AI.3 Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale delle aree rurali	3.1 Migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio naturale e culturale nell'Alto Bellunese	7.6.1	*O.1. Spesa pubblica totale	Euro	1.000.000	595.480	59,55
			*O.2. Investimenti totali (pubblici e privati)	Euro	1.100.000	595.480	54,13
		*O.3. Azioni/operazioni sovvenzionate	Euro	8	7	87,50	
		**O.15. Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	Numero	67.198	67.198	100	
		O.1. Spesa pubblica totale	Euro	500.000			
		O.2. Investimenti totali (pubblici e privati)	Euro	1.000.000			
	3.2 Conservare e sviluppare l'agricoltura nell'Alto Bellunese, valorizzando la qualità dei "prodotti di montagna", attraverso strategie di aggregazione dell'offerta e di promozione e commercializzazione dei prodotti locali	4.1.1	O.3. Azioni/operazioni sovvenzionate	Numero	5		
			O.4. Aziende agricole che hanno fruito di un sostegno	Numero	5		
			O.1. Spesa pubblica totale	Euro	250.000		
			O.2. Investimenti totali (pubblici e privati)	Euro	500.000		
	4.2.1	O.3. Azioni/operazioni sovvenzionate	Numero	3			
16.4.1	O.1. Spesa pubblica totale	Euro	200.000				



		O.9. Aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	<i>Numero</i>	30	
		O.17. Azioni di cooperazione finanziata (diverse dal PEI)	<i>Numero</i>	6	

* O1-02-03-04: Dati rilevati dalla piattaforma di AVEPA e riferiti a domande di aiuto saldate al 31/12/2019

**O15 si intende raggiunto in quanto nell'ambito dei T.I. 7.5.1 e 7.6.1, realizzati a regia, sono stati conclusi 13 interventi che sono fruibili dal totale della popolazione

b) Problematiche e criticità

Come già detto al punto 4.1 c'è stata qualche criticità legata al fatto di dover armonizzare e coordinare la pubblicazione dei bandi PSL, in particolare modo per i ITI 4.1.1, 6.4.1 e 6.4.2, con quelli delle Aree interne che ha determinato anche la non attivazione del tipo intervento 4.2.1.

**5. PIANO DI AZIONE****5.1 Quadro interventi e piano di azione - 5.2 Modalità, criteri e formule di attuazione**

- a) Sulla base dell'elenco Misure/Tipi intervento programmati dal PSL, riepilogare nel successivo Quadro 5.1.1 lo stato di attuazione della sottomisura 19.2, rispetto all'anno solare di riferimento e con riguardo a:
- bandi pubblicati (BUR)
 - bandi pubblicati per i quali risulta conclusa l'istruttoria delle domande di aiuto da parte dell'Avepa
 - bandi pubblicati per i quali non è stata finanziata alcuna domanda (nessuna domanda presentata e/o nessuna domanda ammissibile)
 - domande di aiuto finanziate.
- b) Riepilogare nei Quadri 5.2.3 e 5.2.5 la situazione relativa ai progetti chiave e alle eventuali operazioni a regia programmate, attivate e già finanziate, sulla base di quanto programmato nei corrispondenti Quadri del PSL.
- c) Descrivere e commentare la coerenza della situazione rispetto a quanto programmato nel PSL, rilevando eventuali variazioni e scostamenti, così come eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.

a) Stato di attuazione sottomisura 19.2 - quadro 5.1.1

- 6.4.1 nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete"- bando pubblicato sul BUR Veneto del 01.03.19 con una dotazione di euro 300.000 sono state finanziate 4 domande di aiuto con un contributo di euro 204.843,40
- 6.4.1 bando pubblicato sul BUR Veneto del 01.03.19 con una dotazione di euro 200.000 è stata finanziata 1 domanda di aiuto con un contributo di euro 22.500,00
- 6.4.2 riservato alle imprese artigianali bando pubblicato sul BUR Veneto del 28.06.19 con una dotazione di euro 500.000, l'istruttoria era ancora in corso nel 2019
- 7.6.1 nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete" con modalità di attuazione bando pubblico pubblicato sul BUR Veneto del 28.06.19 con una dotazione di euro 500.000, l'istruttoria era ancora in corso nel 2019
- 16.4.1 bando pubblicato sul BUR Veneto del 13.09.19 con una dotazione di euro 150.000, l'istruttoria era ancora in corso nel 2019
- 4.1.1 bando pubblicato sul BUR Veneto del 13.09.19 con una dotazione di euro 700.000, l'istruttoria era ancora in corso nel 2019
- 7.5.1 nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete" con modalità di attuazione bando pubblico pubblicato sul BUR Veneto del 13.09.19 con una dotazione di euro 500.000, l'istruttoria era ancora in corso nel 2019
- 7.5.1 nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete" con modalità di attuazione bando a regia con beneficiario predeterminato comune di Val di Zoldo pubblicato sul BUR Veneto del 13.09.19 con una dotazione di euro 500.000, l'istruttoria era ancora in corso nel 2019
- 6.4.1 nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete"- bando pubblicato sul BUR Veneto del 06.12.19 con una dotazione di euro 150.000, l'istruttoria era ancora in corso nel 2019.

b) Progetti chiave - quadri 5.2.3 e 5.2.5

I tipi di intervento 7.5.1 e 7.6.1 programmati nel progetto chiave con modalità di attuazione a bando pubblico non si considerano effettivamente attivati, anche sotto il profilo finanziario in quanto nel 2019 non era chiusa l'istruttoria, quindi come da indicazioni non sono stati inseriti nel quadro 5.2.3.

Nel quadro 5.2.5 B è stato invece inserito il progetto a regia, con beneficiario predeterminato il Comune di Val di Zoldo, individuato con l'atto integrativo annuale n. 3 riferito al 2019 per l'attuazione del progetto "Sistemazione, messa in sicurezza e valorizzazione del sentiero che da Passo Staulanza porta al Pelmetto" tramite il TI 7.5.1 originariamente previsto nel progetto di cooperazione transnazionale CT2-II



“Wattenmeer” e le “Dolomiti” Patrimoni UNESCO a cui non è stato possibile dare corso.

c) Coerenza con il PSL

Nel 2019 si è provveduto ad attivare i tipi intervento 7.5.1 e 7.6.1 con modalità di attuazione a bando pubblico come previsto dal PSL nel progetto chiave “Destinazione turistica: Dolomiti Venete”. Nell’ambito dello stesso sono stati pubblicati 2 bandi del TI 6.4.1 per poter impegnare tutte le risorse disponibili per questa misura e il bando a regia nel TI 7.5.1 con beneficiario il Comune di Val di Zoldo. Al di fuori del progetto chiave sono stati aperti i bandi del TI 6.4.1 per i servizi, chiusi con il finanziamento dell’unica domanda presentata, del TI 4.1.1 le cui domande sono attualmente in fase istruttoria, del TI 16.4.1 e del TI 6.4.2 riservato alle imprese artigianali le cui istruttorie si sono chiuse il 23.01.2020.

Come già più volte ribadito non si procederà con l’apertura del bando del TI 4.2.1.

Sicuramente il tipo intervento che ha avuto meno successo è stato il 6.4.1 sia riferito all’agriturismo sia ai servizi. La problematicità di questa misura è emersa anche a livello regionale.

Quanto realizzato dal 2017 al 2019 è coerente con quanto programmato nel PSL. Possibili scostamenti potrebbero verificarsi nel 2020 quando, quantificate le economie occorse per i tipi intervento 4.1.1, 16.4.1 e 6.4.1, i cui bandi erano in istruttoria al 31.12.2019, le risorse risparmiate verranno convogliate nel TI 6.4.2 riservato alle imprese turistiche. Questo passaggio di fondi dalle dotazioni dei tipi intervento sopracitati al TI 6.4.2 attivato dal progetto chiave farà sì che il peso già importante di quest’ultimo aumenti ulteriormente nel contesto generale del PSL.



QUADRO 5.1.1 - Quadro dei tipi di intervento - Stato di attuazione Sottomisura 19.2											
Tipo di intervento (cod.)	Formula operativa (BP, BR, GD)	Progetto chiave (cod.)	pubblicati nell'anno di riferimento					pubblicati, totale cumulato al 31/12 dell'anno di riferimento			
			Publicati (n.)	Publicati con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)	Publicati (n.)	Publicati con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)	
4.1.1	BP	No PC	1	0	0	0	1	0	0	0	
TOT. TIPO INTERVENTO 4.1.1			1	0	0	0	1	0	0	0	
7.5.1	BR	PCI	1	0	0	0	2	1	0	6	
7.5.1	BP	PCI	1	0	0	0	1	0	0	0	
TOT. TIPO INTERVENTO 7.5.1			2	0	0	0	3	1	0	6	
7.6.1	BR	PCI					1	1	0	7	
7.6.1	BP	PCI	1	0	0	0	1	0	0	0	
TOT. TIPO INTERVENTO 7.6.1			1	0	0	0	2	1	0	7	
6.4.2	BP	PCI					1	1	0	53	
6.4.2	BP	No PC	1	0	0	0	2	1	0	25	
TOT. TIPO INTERVENTO 6.4.2			1	1	0	0	3	2	0	78	
6.4.1	BP	PCI	2	1	0	0	3	2	0	9	
6.4.1	BP	No PC	1	1	0	0	1	1	0	1	
TOT. TIPO INTERVENTO 6.4.1			3	2	0	0	4	3	0	10	
16.4.1	BP	No PC	1	0	0	0	1	0	0	0	
TOT. TIPO INTERVENTO 16.4.1			1	0	0	0	1	0	0	0	
TOT. COMPLESSIVO SM 19.2			9	2	0	0	14	7	0	101	

QUADRO 5.2.3 – Quadro Progetti chiave						
A-Progetti chiave attivati⁷						
PC/	Progetto cod./titolo	Atto GAL (attivazione esecutiva)	Tipi/i intervento attivato/i nell'ambito del PC ⁸			
			cod.	formula operativa	beneficiari ⁹	
			7.5.1	Bando a regia	pubblici	
			7.6.1	Bando a regia	pubblici	
			6.4.2	Bando pubblico	privati	
			6.4.1	Bando pubblico	privati	
B-Progetti chiave non ancora attivati						
PCn	Progetto cod./titolo	Atto GAL (attivazione esecutiva)	Tipi/i intervento programmato/i			
			cod.	formula operativa		

⁷ L'attuazione di ciascuno dei Progetti chiave programmati nel PSL (Quadri 5.2.2 e 5.2.3) avviene sulla base di un apposito atto dell'organo decisionale, che approva: l'attuazione esecutiva del Progetto chiave descritto nel PSL; la conferma del quadro dei tipi di intervento previsti dal Progetto chiave e delle relative formule operative programmate (Quadro 5.2.3); i tempi indicativi di esecuzione del Progetto; la proposta di bando relativa ad almeno uno dei tipi di intervento previsti.

Si considerano pertanto non ancora attivati i Progetti chiave per i quali non è ancora stato approvato il suddetto apposito atto.

⁸ I tipi di intervento programmati nel progetto chiave si considerano effettivamente attivati, anche sotto il profilo finanziario, sulla base di almeno una domanda ammessa e finanziata sulla base dei conseguenti decreti di concessione. Indicare, quindi, solo i tipi di intervento che hanno già originato concessioni.

⁹ Indicare se i beneficiari finanziati (decreti di concessione) sono "pubblici", "privati", "privati e pubblici".



QUADRO 5.2.5 - Quadro operazioni a regia GAL (Sottomisura 19.2)											
A - Operazioni a regia attivate e finanziate											
N. (PSL)	Operazione Descrizione investimento	Progetto chiave		Tipo intervento		Beneficiario		Decreto di concessione (n./data)	Importo concesso	Operazione conclusa (SI/NO)	Importo aiuti liquidati a saldo ¹⁰
		Cod.	Cod.	Cod.	Cod.	Denominazione					
R1	Rifacimento in scandole di larice del manto di copertura dello storico palazzo di Tiziano l'Oratore	PCI	7.6.1	Magnifica Comunità di Cadore	Decreto n. 88 del 29.06.17	69.999,30	SI	65.764,97			
R2	Ristrutturazione della casera di malga Duran, base logistica per campeggi estivi in quota	PCI	7.6.1	Comune di La Valle Agordina	Decreto n. 88 del 29.06.17	65.000,00	SI	60.047,62			
R3	Restauro della fontana di Tos e sistemazione piazzetta circostante	PCI	7.6.1	Comune di Rivamonte Agordino	Decreto n. 88 del 29.06.17	30.000,00	SI	30.000,00			
R4	Recupero e restauro dei vani dell'edificio seicentesco Casa del Pierul, a scopo didattico e storico culturale	PCI	7.6.1	Comune di Rocca Pietore	Decreto n. 88 del 29.06.17	100.000,00	SI	94.000,00			
R5	Recupero del patrimonio storico rurale a fini turistici riferito alle casere che insistono sulla sentieristica	PCI	7.5.1	Comune di Agordo	Decreto n. 89 del 29.06.17	106.787,89	SI	92.409,49			

¹⁰ Se l'operazione è conclusa, riportare l'importo complessivo liquidato al soggetto beneficiario, comprensivo quindi di eventuali anticipi e acconti, oltre che del saldo.



R6	Restauro del cimitero napoleonico, unico esempio in Cadore prospiciente la pista ciclabile "Lunga via delle Dolomiti"	PC1	7.6.1	Comune di San Vito	Decreto n. 88 del 29.06.17	199.500,00	SI	176.728,28
R7	Realizzazione di un punto strutturato di accoglienza lungo la "Via dei Papi"	PC1	7.6.1	Comune di Ospitale	Decreto n. 88 del 29.06.17	100.000,00	SI	96.429,69
R8	Recupero e riqualificazione della palestra di roccia della "Val Gallina" nel comprensorio Longaronese Zoldano	PC1	7.5.1	Unione montana Cadore Longaronese Zoldo	Decreto n. 89 del 29.06.17	110.000,00	SI	107.489,22
R9	Anello zoldano minore: adeguamento della sentieristica minore nei comuni della Val di Zoldo e di Zoppè	PC1	7.5.1	Unione montana Cadore Longaronese Zoldo	Decreto n. 89 del 29.06.17	99.944,66	SI	89.761,14
R10	Riqualificazione dell'area pubblica e allestimento di spazi ricreativi a libero accesso per lo svolgimento di attività turistico culturali	PC1	7.5.1	Comune di Santo Stefano	Decreto n. 89 del 29.06.17	95.000,00	SI	95.000,00
R11	Completamento dei lavori di recupero dell'edificio ex museo Fontana per l'allestimento di spazi espositivi e fini culturali e turistici	PC1	7.5.1	Comune di Sappada	Decreto n. 89 del 29.06.17	134.447,02	SI	108.647,00



R12	Completamento del restauro degli affreschi e delle facciate del complesso villa Lazzaris Costantini, palazzo storico di grande pregio che ospita nel giardino storico all'italiana la palazzina con il "Museo del cidolo e del legname"	PC1	7.6.1	Comune di Perarolo	Decreto n. 88 del 29.06.17	79.800,00	SI	72.508,97	
R13	Recupero del fabbricato C ex Colonia Ferrarese, sito nei pressi della pista ciclabile Lunga via delle Dolomiti.	PC1	7.5.1	Comune di Calalzo di Cadore	Decreto n. 89 del 29.06.17	200.000,00	SI	200.000,00	
B- Operazioni a regia programmate dal PSL, attivate con bando, non ancora finanziate									
Operazione		Progetto chiave	Tipo intervento	Beneficiario		Atto GAL approvazione bando regia (n./data)		Importo programmato	
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione					
R13	Straordinaria manutenzione, messa in sicurezza e valorizzazione dell'accesso e del percorso da Passo Staulanza al Pelmetto	PC1	7.5.1	Comune di Val di Zoldo		Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 24 del 05.09.2019		150.000,00	-
C- Operazioni a regia programmate dal PSL, non ancora attivate									
Operazione		Progetto chiave	Tipo intervento	Beneficiario				Importo programmato	



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 7 del 6/02/2020 pag. 32/64

Direzione ADG Feasr
e Foreste

N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione			
Rn					-	-	-

**6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE****6.1 Descrizione generale**

a) Descrivere in sintesi lo stato di attuazione generale della sottomisura 19.3, sulla base di quanto programmato dal PSL, indicando nel successivo Quadro 6.2 i Progetti presentati o già approvati dalla Regione, ed evidenziando le eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.

b) Riepilogare, con l'ausilio dei Quadri 6.3.1 e 6.3.2 i tipi di intervento e le eventuali operazioni a regia attivate, sulla base di quanto programmato nel PSL. Per la compilazione fare riferimento per analogia alle istruzioni relative alla sezione 5.

a) Stato di attuazione sottomisura 19.3- quadro 6.2

Come già segnalato nella precedente relazione annuale, alla scadenza del 31.12.2018, il Gal ha presentato domanda solamente per il progetto CT3-L'orto ritrovato con una spesa prevista di euro 100.000,00.

Nell'atto integrativo speciale approvato in via definitiva con delibera dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese n. 15 del 18.07.2018 è stato identificato il Comune di San Tomaso Agordino come beneficiario predeterminato del Bando a Regia del TI 7.5.1 previsto dal progetto.

Con delibera n. 27 del 13.12.2018 l'Ufficio di Presidenza ha approvato il fascicolo di progetto e l'accordo di cooperazione relativi al progetto e in data 17.12.2018 è stata presentata la domanda di aiuto n. 4133636 ad AVEPA. Con decreto n. 564 del 27.02.2019 del dirigente SUA AVEPA di Belluno e Treviso è stata approvata l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda compresa l'azione comune con una spesa pubblica totale di euro 100.000,00. Parimenti per il Gal Montagna vicentina l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto del progetto, con la stessa spesa pubblica, è stata approvata con Decreto del Dirigente dello Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Verona e Vicenza, n. 562 del 27.02.2019. Per quanto concerne invece il Gal Regionsmanagement Osttiol di Lienz l'Ente pagatore austriaco AgrarMarkt ha sottoscritto il contratto di finanziamento a suo favore con un contributo di euro 50.297,60 in data 24.10.2019.

b) Tipi intervento e operazioni a regia- quadri 6.3.1 e 6.3.2

Nel corso del 2019 si è continuato a lavorare sia con i Gal partner, attraverso scambi di e-mail e telefonate, sia con il Comune di San Tomaso beneficiario predeterminato dell'azione comune.

Per dare attuazione a quest'ultima l'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese, con delibera n.28 del 05.09.2019, ha approvato la proposta di bando del tipo intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" con modalità di attuazione bando a regia. Il 28.10.2019 la commissione tecnica Gal-Avepa ha dato il parere di conformità al bando che è stato approvato in via definitiva dall'Ufficio di Presidenza del Gal, con delibera n. 30 del 14.11.2019. L'avviso di pubblicazione del bando, che prevedeva il termine per la presentazione della domanda di aiuto di 60 giorni, è stato pubblicato sul BURV del 22.11.2019. Con nota inviata via PEC in data 17.12.2019, il Comune di San Tomaso Agordino ha chiesto una proroga di 90 giorni per motivi di carattere organizzativi e contabili. Considerata la situazione di difficoltà nella quale si è trovato il Comune di San Tomaso in seguito alla tempesta VAIA, considerato inoltre che il Comune risultava l'unico beneficiario del bando e che i tempi di esecuzione degli interventi potevano essere ridotti a 15 mesi, rispetto ai 18 previsti inizialmente, l'Ufficio di presidenza del Gal, con deliberazione n. 42 del 17.12.2019, ha approvato la proroga di 90 giorni, fissando pertanto il termine per la presentazione della domanda di aiuto al 20.04.2020.

Durante il corso dell'anno il Gal ha incontrato il sindaco del Comune di San Tomaso Agordino per definire specificatamente le attività comuni di progetto (creazione di un centro di raccolta e divulgazione delle sementi antiche e promozione del turismo rurale). Nell'incontro del 24 settembre in particolare sono state analizzate le azioni che verranno messe in campo anche alla luce dei risultati del progetto Interreg BioColAlp, propedeutico a quello di cooperazione Leader, e le azioni che il Gal attiverà attraverso i fondi a sua disposizione per le spese (pari al 10% del budget complessivo di 100.000 euro del progetto), relative alle attività di cooperazione e promozione oltre che di coordinamento e monitoraggio.



Per quanto riguarda il Gal Montagna Vicentina, con il quale il Gal intrattiene costanti rapporti, il bando sarà pubblicato i primi mesi del 2020.

QUADRO 6.2 – Quadro Progetti di cooperazione							
A- Cooperazione interterritoriale – Progetti presentati/approvati							
Progetto di cooperazione Codice unico - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi Intervento cod.			
B - Cooperazione transnazionale - Progetti presentati/approvati							
Progetto di cooperazione Codice unico - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi intervento cod.			
CT3	L'orto ritrovato	Gal Montagna Vicentina (IT) Regionsmanag ement Osttirol (AT)	Tutti i comuni degli ambiti territoriali designati dei tre GAL	7.5.1			
C- Idee progetto cooperazione interterritoriale programmate dal PSL, non presentate							
Cod. PSL	titolo						
CI1	L'altopiano di Razzo: cultura, alpeggio, turismo e sport						
D- Idee progetto cooperazione transnazionale programmate dal PSL, non presentate							
Cod. PSL	Titolo						
CT1	Il suono del bosco e i mestieri del legno						
CT2	Il "Wattenmeer" e le "Dolomiti" Patrimoni UNESCO						



QUADRO 6.3.1 - Cooperazione SM 19.3 - Operazioni a regia									
A- Operazioni a regia attivate e finanziate									
Operazione	Progetto cooperazione	Tipo intervento	Beneficiario	Decreto di concessione (n./data)	Importo concesso	Operazione conclusa (SI/NO)	Importo aiuti liquidati a saldo ¹¹		
N. (PSL)	Cod.	Cod.	Denominazione						
Rn									
B- Operazioni a regia programmate dal PSL, attivate con bando, non ancora finanziate									
Operazione	Progetto cooperazione	Tipo intervento	Beneficiario	Atto GAL approvazione bando regia (n./data)	Importo programmato				
N. (PSL)	Cod.	Cod.	Denominazione						
R6	CT3	7.5.1	Comune di San Tomaso Agordino	Delibera n. 30 del 14.11.2019	90.000,00	-	-		
C- Operazioni a regia programmate dal PSL, non ancora attivate									
Operazione	Progetto cooperazione	Tipo intervento	Beneficiario		Importo programmato				
N. (PSL)	Cod.	Cod.	Denominazione						

¹¹ Se l'operazione è conclusa, riportare l'importo complessivo liquidato al soggetto beneficiario, comprensivo quindi di eventuali anticipi e acconti, oltre che del saldo.



QUADRO 6.3.2 – Quadro dei tipi di intervento - Stato di attivazione Sottomisura 19.3									
Bandi GAL									
Tipo di intervento (cod.)	Formula operativa (BP, BR, GD)	Progetto cooperazione (cod.unico)	pubblicati nell'anno di riferimento			pubblicati totale cumulato al 31/12 dell'anno di riferimento			
			Pubblicati (n.)	Pubblicati con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Pubblicati (n.)	Pubblicati con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)
7.5.1	BR	CT3	1			1			
TOT. TIPO INTERVENTO 7.5.1			1			1			
TOT. COMPLESSIVO SM 19.3			1			1			

**7. PIANO DI FINANZIAMENTO**

a) Riepilogare nel Quadro 7.1.1 la dotazione di risorse programmate approvata dalla DGR 1547/2016 e ss.mm.ii

Riportare nel Quadro 7.1.1/bis la dotazione finanziaria complessiva confermata con la DGR n. 162/2019 e con il DDR 58/2019, a seguito dell'assegnazione della premialità e della riallocazione delle risorse TI 19.3.1.

b) Riepilogare nei Quadri 7.1.2, 7.1.3 e 7.1.4 la situazione della spesa attivata al 31 dicembre dell'anno interessato, con riferimento agli aiuti concessi (al netto di eventuali revoche/rinunce) e liquidati nei confronti dei beneficiari, sulla base dei relativi decreti di Avepa; gli importi degli aiuti concessi e liquidati (anticipi, acconti e saldi) devono essere rilevati dall'applicativo PSR disponibile.

Nel Quadro 7.1.2 l'importo programmato per i singoli tipi di intervento fa riferimento all'importo indicativo previsto nel medesimo Quadro del PSL.

Analogamente, gli importi programmati dal PSL a sostegno di ciascun Progetto chiave fanno riferimento all'importo indicativo previsto nel medesimo Quadro 7.1.3 del PSL.

La spesa programmata dal PSL per le singole idee-progetto di Cooperazione (Quadro 7.1.4) rappresenta invece un'articolazione vincolante in sede di attuazione e fa riferimento al Quadro 7.1.4 del PSL selezionato oppure al medesimo Quadro aggiornato tramite Atto integrativo annuale.

I Quadri 7.1.3 e 7.1.4 devono essere compilati per singolo progetto attivato, con riferimento agli importi totali comprensivi di tutti i bandi attivati in attuazione del progetto stesso.

c) Descrivere e commentare lo stato di avanzamento della spesa rilevando eventuali variazioni e scostamenti rispetto all'importo programmato, così come eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.

a) Dotazione

La dotazione complessiva del PSL è stata incrementata di euro 110.000 dalla premialità poiché al 31.12.2018 era stato non solo raggiunto ma ampiamente superato l'obiettivo di spesa fissato in euro 753.000.

Un'altra variazione importante è stata quella della mancata attivazione di 2 progetti di cooperazione transnazionale e del progetto di cooperazione interterritoriale che erano programmati nel PSL nel TI 19.3.1 con una dotazione finanziaria di euro 470.000. Tale dotazione è andata a rimpinguare le risorse del TI 19.2.1 portandole a 8.110.000. La dotazione totale del PSL ascende quindi a euro 9.410.240.

QUADRO 7.1.1 – Risorse programmate – Dotazione PSL**DGR 1547/2016**

(importi in euro)

Tipo intervento	Tipo intervento		Tipo intervento	TOTALE PSL	
	19.2.1	di cui: importo soggetto a riserva di efficacia		19.3.1	Importo
19.4.1	19.2.1	di cui: importo soggetto a riserva di efficacia	19.3.1	Importo	di cui: importo soggetto a riserva di efficacia
1.200.240	7.530.000		570.000	9.300.240	



QUADRO 7.1.1/bis - Risorse programmate – Dotazione PSL confermata DGR 162/2019 e DDR 58/2019 (importi in euro)			
Tipo intervento 19.4.1	Tipo intervento 19.2.1 - dotazione complessiva	Tipo intervento 19.3.1	TOTALE PSL
1.200.240	8.110.000	100.000	9.410.240
Di cui, a titolo di premialità:	110.000		
Di cui, riallocazione risorse TI 19.3.1:	470.000		

b - c) Spesa attivata e stato di avanzamento

Considerando la dotazione attuale di euro 8.110.000 del TI 19.2.1 la percentuale degli aiuti concessi è del 60,04%, mentre quella dei pagamenti è del 46,64%. Si evidenzia che al 31.12.2019 c'erano bandi in corso per euro 2.650.000. In prospettiva entro settembre 2020, con la chiusura delle istruttorie degli ultimi due bandi pubblicati a febbraio 2020, si dovrebbe arrivare ad impegnare il 100% delle risorse.

Apparentemente la percentuale degli aiuti concessi può sembrare bassa ma è da considerare che il cronoprogramma dei bandi, sia del 2018 sia quello del 2019, ha dovuto tenere conto, per le misure inerenti la creazione e lo sviluppo delle imprese agricole e extra - agricole, dei bandi PSR e POR FESR per le aree interne, mentre per i tipi intervento 7.5.1 e 7.6.1, rivolti principalmente agli enti pubblici, delle elezioni amministrative del giugno 2019 che hanno coinvolto la maggioranza dei Comuni dell'ATD.

Un altro fattore da sottolineare è la mortalità dei progetti nell'ambito del TI 6.4.2. Per il settore turistico su 53 domande finanziate con un contributo concesso di euro 3.084.835 ci sono state 10 rinunce per un totale di euro 505.619 pari la 16,39% mentre per il settore artigianale su 25 domande finanziate con un contributo concesso di euro 513.865 c'è stata una rinuncia per euro 40.000 pari al 7,78% . Entrambi i dati sono comunque sotto la media dei Bandi regionali.

Il progetto chiave ha conseguito una percentuale di concesso su programmato del 74,38% e di pagato su programmato del 56,56%.

Per il progetto di cooperazione "L'orto ritrovato", previsto nell'ambito del TI 19.3.1, è stato pubblicato l'avviso del bando sul BUR del 22.11.2019. La scadenza originaria per la presentazione della domanda di aiuto era di 60 giorni. Il Comune di San Tomaso Agordino a causa di problemi legati all'emergenza VAIA, essendo stato uno dei comuni più colpiti dalla tempesta, e a problemi organizzativi degli uffici ha chiesto una proroga di 90 giorni che è stata concessa dell'Ufficio di Presidenza del Gal con delibera n. 42 del 17.12.2019. Entro il primo semestre 2020 si prevede la concessione dell'aiuto al Comune di San Tomaso Agordino unico beneficiario dell'azione a regia.



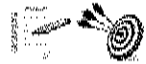
QUADRO 7.1.2 – Spesa attivata 19.2.1 (per Misura/Tipo di intervento)				
Misura cod.	Tipo intervento cod.	Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
7	7.5.1 p.c.	1.210.000,00	746.179,57	693.306,85
7	7.6.1 p.c.	1.070.000,00	644.299,30	595.479,53
6	6.4.2 p.c.	3.085.000,00	2.579.216,01	2.024.077,37
6	6.4.1 p.c.	500.000,00	403.575,07	13.098,42
6	6.4.2 no p.c.	515.000,00	473.865,97	456.746,55
6	6.4.1 no p.c.	200.000,00	22.500,00	0,00
		Totale 19.2.1	4.869.635,92	3.782.708,72

QUADRO 7.1.3 – Spesa attivata (Progetti chiave)				
Progetto chiave cod./titolo		Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
PC1	Destinazione turistica: Dolomiti Venete	5.880.000,00	4.373.269,95	3.325.962,17

QUADRO 7.1.4 – Spesa attivata 19.3.1 (Progetti di Cooperazione)				
Progetto cod.unico/titolo		Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
CT3	L'orto ritrovato	100.000	0	0
Totale 19.3.1		100.000	-	-

**8. ASPETTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL GAL**

Con riferimento al quadro delle condizioni relative agli impegni definiti dall'Allegato tecnico 12.3 del bando 19.4.1, il GAL conferma e documenta le attività previste con riguardo agli aspetti (a.5) governo situazioni di conflitto di interessi; (a.6) sistema di misurazione e valutazione prestazioni; (d) attività di informazione, comunicazione e pubblicità, per i quali è prevista la supervisione da parte dell'AdG.

**Conflitto di interesse (requisito a5)**

a) **Confermare** il mantenimento in vigore, eventuali modifiche intervenute, e l'effettiva applicazione di specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare, in particolare, tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione:

□ **si conferma** l'effettiva applicazione, per l'anno di riferimento, degli standard organizzativi ed operativi disciplinati dal seguente atto/dai seguenti atti:

1- delibera n. 22 del 22 ottobre 2015 dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese con l'approvazione della proposta di "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi".

2- delibera n. 2 del 18 marzo 2016 dell'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese che ha approvato il "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi".

Tenuto conto delle disposizioni vigenti in materia di conflitto di interesse e delle ulteriori specifiche disposizioni attuative stabilite dai bandi emanati dalle competenti autorità, per l'attuazione delle programmazioni comunitarie e regionali di riferimento e in considerazione del fatto che il gruppo di azione locale deve approvare e attivare specifici standard organizzativi e operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare, in particolare, tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività e azione e che le modalità con le quali vengono assunte le decisioni e selezionate le operazioni, devono essere improntate su procedure e criteri trasparenti, non discriminatori e tali da evitare possibili conflitti di interessi", con delibera n. 2 del 18 marzo 2016 l'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese ha approvato il "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", (già approvata dall'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese con delibera n. 22 del 22 ottobre 2015), finalizzato alla definizione e attivazione di specifici standard organizzativi e operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare, in particolare, tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione.

Il Regolamento è pubblicato sul sito internet del Gal Alto Bellunese nella sezione Trasparenza. E' stato inoltre portato a conoscenza dei soggetti direttamente interessati, come dipendenti, membri Ufficio di Presidenza, membri del Gal della commissione tecnica GAL-AVEPA e consulenti ed esperti esterni.

b) **Descrivere** in breve, con riferimento agli elementi minimi previsti dal paragrafo 3.2 del Bando, le **modalità operative** (documentate/documentabili) e i **risultati** dell'attivazione degli strumenti e delle procedure previste per identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito dell'azione del GAL e dei relativi organi e strutture, con particolare riferimento alle situazioni stabilite dall'art. 34, punto (b) del Reg. (UE) 1303/2013, secondo quanto precisato con le istruzioni operative n. 5 (18/10/2017) ss.mm.ii e alla luce delle eventuali raccomandazioni/segnalazioni relative al presente impegno; **evidenziare** le potenziali criticità rilevate e le relative soluzioni adottate.

Si rileva che nel corso del 2019 non si sono verificate situazioni di conflitto di interesse, quindi non è stato necessario attuare alcuna misura di prevenzione.

L'art. 1 "Ambito soggettivo di applicazione" del Regolamento interno specifica che i soggetti per i quali possono insorgere situazioni di conflitto di interesse sono: i membri dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese, i rappresentanti nominati dal Gal nelle commissioni tecniche Gal-AVEPA, il personale dipendente e i consulenti e gli esperti esterni.

**Ufficio di Presidenza**

Al momento della convocazione dell'Ufficio di Presidenza, i membri, attraverso l'invio con adeguato anticipo dell'ordine del giorno che riporta nel dettaglio i punti che verranno trattati, vengono informati sugli argomenti in discussione, al fine di permettere loro di rilevare ed eventualmente comunicare, possibili situazioni di conflitto di interesse.

Si ricorda che prima dell'assunzione delle decisioni dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese e come riportato nelle delibere stesse, viene preso atto dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi e nel rispetto del "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", approvato dall'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese con delibera n. 2 del 18.03.2016. Inoltre, i membri dell'Ufficio di Presidenza, all'atto di assunzione degli incarichi (avvenuto con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 07.05.2018), come previsto dall'art. 5 del Regolamento, hanno sottoscritto la dichiarazione relativa a situazioni di potenziale conflitto di interessi con il loro ruolo di membri dell'Ufficio di Presidenza nella quale dichiarano di aver preso visione del suddetto Regolamento e di aver percepito quanto indicato e di non essere a conoscenza di situazioni che li possano porre in conflitto di interesse con il loro ruolo; nella medesima dichiarazione si impegnano inoltre a comunicare tempestivamente al Gal Alto Bellunese l'eventuale potenziale situazione di conflitto di interesse, qualora ne sussistano i presupposti, anche in relazione alle vicissitudini che possono verificarsi in futuro nelle singole riunioni dell'Ufficio di Presidenza del Gal.

Documentazione disponibile: invio convocazione Ufficio di Presidenza, deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza, dichiarazioni rese al momento della nomina dai membri dello stesso Ufficio.

Commissioni tecniche Gal-AVEPA

Per quanto concerne la commissione congiunta Gal-AVEPA l'Ufficio di Presidenza, con delibera n. 22 del 14.11.2016, ha nominato i propri componenti effettivi e supplenti (rappresentanti effettivi il Presidente Flaminio Da Deppo, designato anche come Presidente della Commissione stessa, e il Direttore Adriana De Lotto; membri supplenti i membri dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese Michele Nenz e Fabio Luchetta). La commissione è stata istituita con Provvedimento prot. n. 122995 del 23/12/2016 del dirigente dello Sportello unico agricolo AVEPA di Belluno (e modificata nella composizione con Provvedimento prot. n. 129867 del 19.06.2017 del dirigente dello Sportello unico agricolo AVEPA di Belluno).

Il Presidente, in fase di avvio dei lavori, ha verificato che tutti i componenti presenti avessero presentato agli atti la relativa dichiarazione e confermato verbalmente la medesima in relazione all'ordine del giorno.

I rappresentanti del Gal nella commissione congiunta Gal-AVEPA hanno sottoscritto le dichiarazioni di assenza/presenza di conflitto di interessi. Nel corso del 2019 si sono tenute 4 sedute:

il 07.02.2019 per l'approvazione delle proposte di bandi pubblici dei T.I. 6.4.1 PC1 Destinazione turistica: Dolomiti Venete e 6.4.1 riservato alle attività sociali e dei servizi

il 22.05.2019 per l'approvazione delle proposte di bandi pubblici dei T.I. 6.4.2 e 7.6.1 PC1

il 25.07.2019 per l'approvazione delle proposte di bandi pubblici dei T.I. 7.5.1 PC1, 4.1.1 e 16.4.1e del bando a regia Gal del T.I. 7.5.1 PC1 (Val di Zoldo) e l'approvazione delle graduatorie dei T.I. 6.4.1 PC1 e 6.4.1 riservato alle attività sociali e dei servizi

il 28.10.2019 per l'approvazione delle proposte di bando pubblico del T.I. 6.4.1 e di bando a regia Gal del T.I. 7.5.1 sottomisura 19.3

Documentazione disponibile: invio da parte di AVEPA SUA Interprovinciale di Belluno e Treviso delle convocazioni delle Commissioni Gal-AVEPA, verbali delle stesse Commissioni, dichiarazioni dei rappresentanti del Gal nella Commissione congiunta Gal-AVEPA.

Personale dipendente

Il direttore e il personale dipendente del GAL, incaricati della gestione dell'associazione, nel rispetto dell'art. 2 "Incompatibilità" del regolamento, hanno provveduto a rendere una dichiarazione nella quale attestano di aver preso visione del Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi e di non aver svolto nell'anno 2019 attività economiche retribuite nell'ambito dell'organico di un altro Gal e attività che le pongano in conflitto di interesse, in particolare per quanto riguarda i rapporti con i potenziali



richiedenti/beneficiari, relativamente alla progettazione o all'attuazione di operazioni/domande di aiuto previste/finanziate dal PSL.

Documentazione disponibile: dichiarazioni sottoscritte negli anni precedenti e nel 2019.

Consulenti e esperti esterni

Anche i consulenti e gli esperti esterni del GAL, a pena di decadenza dall'incarico, al momento della nomina dichiarano all'Ufficio di Presidenza di non trovarsi in una situazione di conflitto d'interessi e di impegnarsi a informare lo stesso Ufficio di Presidenza dell'eventuale insorgenza nel corso dello svolgimento delle prestazioni di servizi. Per quanto concerne il 2019 sono stati affidati due incarichi: uno al dott. Davide Zampieri per il Servizio di Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione RSPP e coordinamento del servizio di protezione e prevenzione e uno alla ditta G.M. Service S.r.l per il servizio di sorveglianza sanitaria. Entrambi i professionisti hanno sottoscritto la dichiarazione. Si è inoltre provveduto ad acquisire la dichiarazione 2019 del Revisore dei conti rag. Plinio Bridda.

Documentazione disponibile: dichiarazioni sottoscritte al momento dell'assunzione dell'incarico.

Negli anni si è cercato di adeguare e migliorare le misure di prevenzione adottate dal Gal Alto Bellunese per verificare e/o impedire l'insorgere di possibili situazioni di conflitto di interesse, al fine di scongiurare per tutti i soggetti interessati dal Regolamento il verificarsi delle seguenti situazioni:

- concessione a sé o ad altri di vantaggi indebiti diretti o indiretti,
- rifiuto di concedere a un beneficiario diritti o vantaggi che può far valere,
- esecuzione di atti indebiti o abusivi o l'omissione di atti necessari
- altri atti che potrebbero impedire a una persona di svolgere in modo imparziale e obiettivo le sue funzioni.

Nel complesso si ritiene che le misure adottate dal Gal con l'applicazione degli standard organizzativi e operativi per identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse, siano appropriate e rispondenti alle finalità previste e prefissate nonché coerenti al regolamento interno. Il grado di consapevolezza riguardante l'applicazione degli standard dei membri dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese e dei rappresentanti nominati dal Gal nelle commissioni tecniche Gal-AVEPA è elevato, anche per il fatto che prima di ogni seduta vengono ribaditi gli impegni assunti; anche per quanto concerne il personale dipendente il grado di consapevolezza è notevole e nell'esercizio delle loro mansioni le dipendenti si trovano spesso ad affrontare il tema del conflitto di interessi e a prestare attenzione alla applicazione del Regolamento, come raccomandato anche nel corso degli incontri organizzati dall'AdG. I consulenti e gli esperti esterni, oltre ad aver ricevuto e preso visione del Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi e aver rilasciato apposita dichiarazione, nello svolgimento del loro lavoro di consulenza si trovano a prestare normalmente attenzione all'argomento.



Sistema di misurazione e valutazione prestazioni-Carta dei servizi (requisito a6)

a) Confermare il mantenimento in vigore, eventuali modifiche intervenute, e l'effettiva applicazione operativa di un sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, anche sulla base di apposita "Carta dei servizi":

si conferma l'effettiva applicazione, per l'anno di riferimento, del sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni disciplinato dal seguente atto/dai seguenti atti:

- 1- Delibere dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 11.03.2016 e dell'Assemblea dei Soci del GAL Alto Bellunese n. 3 del 18.03.2016, di approvazione della "Carta dei servizi", intesa come strumento attraverso il quale sono individuati gli standard dei servizi offerti dal GAL a terzi, nonché gli obiettivi di servizio e i diritti dei terzi.
- 2- Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 19.02.2018 di modifica della "Carta dei servizi" a seguito di una variazione nel partenariato e dell'ambito territoriale designato del Gal Alto Bellunese.



b) *Descrivere in breve, con riferimento agli elementi minimi previsti dal paragrafo 3.2 del bando, le modalità operative (documentate/documentabili) e i risultati dell'attivazione degli standard organizzativi ed operativi previsti ai fini della valutazione delle prestazioni delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, sulla base di apposita "Carta dei servizi", secondo quanto precisato con le istruzioni operative n. 5 (18/10/2017) ss.mm.ii. e alla luce delle eventuali raccomandazioni/segnalazioni relative al presente impegno.*

La "Carta dei Servizi" approvata dal GAL Alto Bellunese (con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 11.03.2016 e in via definitiva dall'Assemblea dei Soci del Gal con propria delibera n. 3 del 18 marzo 2016) al fine di contribuire all'attivazione di un sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, è stata modificata, con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 19.02.2018 (pagina 6 punto 1 "Il Gal Alto Bellunese" – pagine 10,11 e 12 punto 4 "Territorio e target di riferimento") a seguito dell'entrata nell'Associazione Alto Bellunese della CCIAA (Camera di Commercio di Treviso - Belluno) in qualità di nuovo socio pubblico, a partire dal 1 gennaio 2017 (delibera dell'Assemblea dei Soci n. 10 del 22.12.2016), dell'istituzione del Comune di Val di Zoldo, mediante fusione dei comuni di Forno di Zoldo e di Zoldo Alto (con Legge Regionale 18 febbraio 2016 n. 5, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 15 del 22.02.2016) e dell'aggregazione, dal 16 dicembre 2017, del comune di Sappada alla Regione Friuli Venezia Giulia (con legge 5 dicembre 2017 n. 1825, pubblicata nella GU n. 292 del 15.12.2017).

La carta dei servizi è stata pubblicata nel sito internet del Gal Alto Bellunese, nella sezione "Trasparenza", dove sono anche disponibili i modelli cartacei del modulo reclami e il modulo customer satisfaction. Si evidenzia che nessun visitatore del sito ha compilato e inviato questi moduli.

Nell'ufficio segreteria del Gal, in un apposito spazio ben visibile all'entrata, sono a disposizione degli utenti la Carta dei servizi, il registro degli utenti, il modulo reclami e il questionario customer satisfaction. Il registro degli utenti degli uffici di Lozzo di Cadore riporta nel 2019 54 registrazioni. Anche per quest'anno, nonostante si sia cercato di invitare il maggior numero possibile di utenti a registrarsi, gli utenti rilevati sono molto inferiori a quelli che si sono fisicamente rivolti agli uffici del Gal, poiché non tutti inseriscono i propri dati nel registro e solamente due utenti hanno compilato il questionario, esprimendo il grado di soddisfazione massimo. Per il 2020 si cercherà di invitare tutti gli utenti a effettuare la registrazione e si proporrà con maggior enfasi la compilazione del questionario customer satisfaction.

Pur avendo previsto apposite procedure di reclamo circa l'inosservanza dei principi sanciti nella Carta dei servizi, attraverso la compilazione del modulo reclami disponibile direttamente negli uffici del Gal o scaricabile dal sito e inoltrabile via e-mail, nel corso del 2019 non sono pervenuti reclami.

Nel 2019 con l'apertura di molti bandi sia del PSL sia delle aree interne, gli uffici del Gal hanno fornito un servizio di assistenza a coloro (soggetti pubblici, privati e professionisti) che in fase di redazione delle domande di aiuto, necessitavano di chiarimenti sui bandi (ammissibilità dei beneficiari, ammissibilità delle spese, documentazione da allegare alla domanda di aiuto, assegnazione dei punteggi definiti dai criteri ecc.) e sulle procedure di accreditamento nel sistema informatico Guard e sulla compilazione delle domande di aiuto sulla piattaforma di AVEPA.

Nel corso dell'anno inoltre è stata data assistenza ai beneficiari del TI 6.4.2 che dovevano presentare le domande di pagamento del saldo.

Si fa notare che la richiesta di informazioni e di assistenza avviene quasi esclusivamente per via telefonica.

Gli uffici a Lozzo di Cadore sono aperti da lunedì a venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 18:30, mentre nel 2019 non è stato attivato lo sportello informativo di Agordo essendo il territorio agordino ricompreso nelle Aree interne e quindi beneficiario di Bandi Regionali del PSR e del POR FESR ad esse dedicati.

Dal sistema di monitoraggio degli standard, messo in atto dagli uffici, risulta che quanto indicato dalla carta dei servizi è stato rispettato. La disponibilità di ricevimento del pubblico è immediata (nei giorni e orari di apertura degli uffici al pubblico), mentre il tempo di risposta alla richiesta di appuntamento è nettamente inferiore ai 5 giorni indicati. L'help desk telefonico fa fronte quotidianamente a numerose richieste che vengono soddisfatte immediatamente quando possibile, oppure prese in carico e elaborate nel più breve



tempo possibile, con il confronto, dove necessario e in casi particolarmente complessi, con soggetti diversi e maggiormente competenti nei singoli specifici casi, come AVEPA o la Regione.

Da rilevare che moltissimi degli utenti che si sono rivolti agli uffici del Gal sia di persona che telefonicamente o tramite e-mail, hanno espresso viva soddisfazione per la disponibilità, la gentilezza e l'eshaustività delle informazioni e dell'assistenza fornite, a volte contattando il Gal proprio per manifestare la loro soddisfazione.

Il sito internet del Gal Alto Bellunese, così come la pagina Facebook e le newsletter, costituiscono i principali canali di informazione e comunicazione. In considerazione anche delle osservazioni al rapporto annuale 2018, si è provveduto a implementare e completare alcune sezioni del sito. Non poche difficoltà nella gestione del sito derivano dal fatto che il Gal non usufruisce più dell'assistenza di chi lo ha creato il sito. Bisognerebbe quindi intervenire con un Restyling per migliorarlo e riorganizzarlo e renderlo fruibile in modo più facile e intuitivo. Ne beneficerebbe anche l'invio delle newsletter, ormai obsoleto anche in considerazione del considerevole numero di iscritti (750), aumentato nel 2019 di 41 unità.

I dati e gli indicatori del sito del Gal sono rilevati tramite Shiny Stat mentre quelli della pagina Facebook sono ricavati direttamente dalla pagina e consentono di quantificare il numero delle visite analizzare dettagliatamente vari tipi di statistiche

Gli uffici del Gal Alto Bellunese hanno operato ottemperando a quanto previsto dalla Carta dei Servizi. Purtroppo la non compilazione dei questionari customer satisfaction non consente di avere un dato "statistico" del grado di soddisfazione degli utenti, anche se come sopra descritto, le attestazioni verbali fanno propendere per un giudizio sicuramente positivo.

La rilevazione degli standard, prevista nella carta dei servizi al capitolo 5, è sintetizzata nella seguente tabella

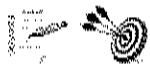
SERVIZI DI INFORMAZIONE EROGATI DAL GAL ALTO BELLUNESE			
FATTORE DI QUALITÀ	INDICATORE DI QUALITÀ	STANDARD DI QUALITÀ	
		Valore programmato	Valore rilevato
ACCESSIBILITÀ DELL'UTENZA	Apertura al pubblico degli uffici	Uffici di Lozzo di Cadore: dal lunedì a venerdì dalle 09:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 18:30	Si confermano gli orari e le giornate di apertura
		Sportello informativo di Agordo: nel periodo di apertura dei bandi un giorno alla settimana (che sarà comunicato sul sito internet del GAL) dalle 10:00 al 13:00	Nel 2019, in considerazione del fatto che l'Agordino, essendo ricompreso nelle Aree interne, ha beneficiato dei Bandi Regionali del PSR e del POR FESR ad esse dedicati, si è ritenuto di non aprire lo sportello informativo.
INFORMAZIONI ALL'UTENZA	Disponibilità di ricevimento del pubblico su appuntamento	Immediata (nei giorni e orari di apertura degli uffici al pubblico)	Si conferma la disponibilità immediata
	Tempi di risposta	Tempo di risposta alla	Per richieste di appuntamento con presidente via e-mail:



	richiesta di appuntamento: <u>entro 5 giorni</u>	tempi di verifica della sua disponibilità (max 2gg) Per richieste di appuntamento con direttore: max 1gg E-mail comprovanti i tempi sono agli atti del Gal La maggior parte delle richieste avviene per via telefonica. Quindi se il Presidente e/o il direttore sono in ufficio la risposta è immediata se invece sono fuori sede, al loro rientro i richiedenti vengono ricontattati
	Tempo di risposta alle richieste di informazione via e-mail: <u>entro 24 ore</u>	Si conferma la tempistica. E-mail comprovanti i tempi sono agli atti del Gal. Anche in questo caso la maggior parte delle richieste di informazioni avviene telefonicamente e non per e-mail.
Accesso alla modulistica	Immediata e disponibile anche sul Web	Si conferma la disponibilità sul sito del Gal della modulistica ai link riportati nel quadro 8.1
Aggiornamento periodico del Sito Web	Aggiornamento del sito: entro 7 giorni dalla variazione	Si conferma la tempistica dell'aggiornamento. I bandi vengono pubblicati il giorno stesso della loro pubblicazione sul BUR. I codici dei moduli informatici per la presentazione delle domande di aiuto vengono pubblicati non appena comunicati da AVEPA. La finanziabilità delle domande di aiuto viene pubblicata di norma il giorno successivo a quello dell'approvazione della graduatoria da parte della commissione



		<p>tecnica Gal-AVEPA. La carta dei servizi non prevede un termine specifico per la pubblicazione degli atti del Gal. In ogni caso le delibere dell'Ufficio di Presidenza e dell'Assemblea dei soci del Gal vengono pubblicate entro 30gg</p>
--	--	--

**Obblighi di pubblicità e trasparenza (aspetto d)**

Confermare di avere assicurato la massima trasparenza di tutti i processi decisionali e di avere garantito l'osservanza delle principali disposizioni previste dai regolamenti di riferimento e dalle ulteriori norme vigenti in materia di informazione, comunicazione e pubblicità, per quanto riguarda, in particolare, gli atti adottati, la gestione delle risorse, gli interventi attivati e le attività svolte, i compensi erogati, nonché i risultati ottenuti e la ricaduta, anche in termini di valore aggiunto, della propria azione, attivando tutte le misure e gli accorgimenti ritenuti utili e necessari in tal senso e privilegiando, comunque, formule innovative e l'utilizzo delle ICT e della comunicazione Internet. In particolare:

(per i soli GAL in possesso dei requisiti richiesti per essere compresi nell'ambito soggettivo di applicazione) **si conferma** che la gestione ed il presidio del sito Internet del GAL hanno previsto, per l'anno di riferimento, la presenza delle principali informazioni necessarie ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza, relativi anche agli affidamenti di lavori, servizi e forniture e alle consulenze, in coerenza con il D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii.

Il Gal Alto Bellunese non rientra in questo ambito soggettivo di applicazione.

■ si conferma che la gestione ed il presidio del sito Internet del GAL hanno previsto, per l'anno di riferimento, la presenza delle informazioni relative a:

- atti adottati (con particolare rilevanza agli atti aventi ad oggetto: selezione del personale, bilancio, appalti pubblici);
- gestione delle risorse (con particolare riferimento all'avanzamento finanziario del PSL, che comprenda almeno le risorse messe a bando relative ai tipi di intervento, le risorse concesse e liquidate, con un aggiornamento almeno trimestrale);
- gli interventi attivati e le attività svolte (con particolare riferimento ai bandi pubblicati e alle attività di informazione e animazione svolte);
- compensi erogati (con esplicita individuazione degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di consulenza);
- risultati ottenuti e ricaduta dell'azione del GAL (monitoraggio e valutazione dell'attuazione del PSL),

con le seguenti specifiche tecnico-operative, riassunte nel successivo Quadro 8.1:

Nel sito del Gal vengono:

- pubblicate regolarmente le delibere dell'Ufficio di Presidenza e dell'Assemblea dei soci
- contemporaneamente all'avviso sul BUR Veneto pubblicati i bandi, la relativa documentazione e successivamente i codice dei moduli per la presentazione delle domande di aiuto sulla piattaforma di AVEPA
- segnalate tutte le attività svolte dal Gal per quanto riguarda il PSL e il CLLD Dolomiti Live nell'ambito del programma Interreg V Italia-Austria
- segnalate le pubblicazioni dei bandi relativi al PSR Veneto e al POR FESR
- pubblicizzati gli eventi organizzati dalla AdG e le notizie di particolare interesse per il territorio.
- pubblicati i documenti previsti dalla normativa sulla trasparenza compresi i compensi del direttore, dei



dipendenti, dei componenti degli organi di indirizzo politico e quelli relativi a consulenze e collaborazioni
- pubblicato trimestralmente un report con lo stato di attuazione del PSL che riporta le risorse messe a bando per ciascun tipo intervento, il numero delle domande presentate, il numero di domande finanziate e l'avanzamento dei pagamenti, lo stato di attuazione del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete".

Nel corso del 2019 la sezione "Privacy" è stata implementata con l'inserimento dell'Infomativa Privacy Gal Alto Bellunese aggiornata.

QUADRO 3.1 – Pubblicità e trasparenza

Set di informazioni previste (Allegato tecnico 12.3.1)	Informazioni presenti nel sito (e relativo link)
a Atti adottati	Elenco delibere Ufficio di Presidenza http://www.galaltobellunese.com/trasparenza/delibere/ Elenco delibere Assemblea dei Soci http://www.galaltobellunese.com/delibere-ads/ Elenco decreti del Presidente http://www.galaltobellunese.com/decreti-del-presidente/ Elenco determine del Direttore http://www.galaltobellunese.com/determine-del-direttore/ Bilancio http://www.galaltobellunese.com/trasparenza/delibere/ News http://www.galaltobellunese.com/
b Gestione delle risorse	Stato di avanzamento del PSL 2014-2020 – monitoraggio finanziario http://www.galaltobellunese.com/gestione-delle-risorse/ http://www.galaltobellunese.com/ Cronoprogramma http://www.galaltobellunese.com/cronoprogramma-bandi-2020/ Rapporti annuali http://www.galaltobellunese.com/rapporti-annuali/ Stato di attuazione del PSL http://www.galaltobellunese.com/gestione-delle-risorse/ http://www.galaltobellunese.com/ http://www.galaltobellunese.com/ Obiettivo di spesa http://www.galaltobellunese.com/gal-alto-bellunese-gia-raggiunto-lobiettivo-spesa-fissato-31-dicembre-2018-dovra-verificato-dalla-autorita-gestione-del-psr-veneto/ Avvisi e incarichi http://www.galaltobellunese.com/bandi-e-contratti/
c Interventi attivati e attività svolte	Bandi pubblicati http://www.galaltobellunese.com/ Bandi pubblici http://www.galaltobellunese.com/finanziamenti/bandi-pubblici/ Bandi a regia Gal http://www.galaltobellunese.com/bandi-regia-gal/ Attività di informazione http://www.galaltobellunese.com/
d Compensi erogati	Compensi dipendenti



		http://www.galaltobellunese.com/documenti/ Compensi membri Ufficio di Presidenza http://www.galaltobellunese.com/documenti/ Compensi per servizi e forniture http://www.galaltobellunese.com/documenti/
e	Risultati ottenuti e ricaduta	Diffusione dei risultati http://www.galaltobellunese.com/ Gestione delle risorse http://www.galaltobellunese.com/gestione-delle-risorse/ Rapporti annuali http://www.galaltobellunese.com/rapporti-annuali/

9. GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSL



9.1 Gestione attuativa del PSL

a) Con riferimento al ruolo del GAL previsto dal PSR, anche in attuazione dell'art. 34 del Reg. (UE) 1303/2013, confermare il presidio generale dei principali compiti assegnati al GAL, con riferimento particolare ai seguenti aspetti:

a1) descrivere e valutare la coerenza della selezione delle operazioni (requisiti di ammissibilità individuati nei bandi; identificazione e pesatura dei criteri di selezione; ...) con la strategia di sviluppo locale, anche per quanto riguarda la priorità assegnata alle singole operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target della strategia; evidenziare esiti e risultati ottenuti nella selezione delle operazioni, rilevando eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati per superarle.

a2) con riferimento ai compiti/attività relativi alla predisposizione e **pubblicazione dei bandi** e alla gestione delle domande di aiuto e selezione delle operazioni, nell'ambito del quadro di governance definito dal PSR, descrivere effetti e risultati delle funzioni svolte attraverso la Commissione tecnica GAL-Avepa, rilevando eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati per superarle.

a) Conferma del presidio generale dei principali compiti assegnati al Gal

Si conferma che per il 2019 le attività svolte dal Gal sono state finalizzate all'attuazione dei principali compiti definiti dall'art. 34 del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare:

- per quanto riguarda la capacità dei "soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione....." nel 2019 (comma 3 lettera a), alla conclusione della maggior parte degli interventi finanziati con il tipo intervento 6.4.2 nell'ambito del progetto chiave PCI, si è potuto verificare la qualità dei progetti realizzati, sia con l'ammodernamento e ristrutturazione di attività esistenti sia con l'avvio di nuove strutture ricettive, con livelli di servizi molto buoni. Allo stesso modo gli interventi finanziati con il medesimo tipo intervento, riservato però al settore artigianale, hanno privilegiato l'acquisto di attrezzature innovative che favoriscono la concorrenzialità delle imprese e la creazione di posti di lavoro.

Un'altra considerazione, sempre in relazione alla capacità dei soggetti locali, è che la percentuale di domande di aiuto irricevibili e non ammissibili è piuttosto bassa.

Comunque il personale del Gal e quello di AVEPA sono sempre stati a disposizione dei beneficiari al fine di supportarli nel complesso iter delle pratiche e nel rispetto delle scadenze al fine di evitare loro sanzioni e riduzioni.

- in relazione alla procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni (comma 3 lettera b) oltre a quanto descritto nel rapporto annuale del 2018 si evidenzia che



nell'approvazione dei bandi da parte dell'Ufficio di Presidenza è verificata l'assenza di conflitto di interessi e che almeno il 50 % dei voti espressi nella decisione di approvazione proviene da partner privati.

a1) coerenza della selezione delle operazioni..... (comma 3 lettera c)

Bandi con istruttoria chiusa nel corso del 2019

Gli unici due bandi con istruttoria conclusa nel 2019 sono stati quelli del tipo intervento 6.4.1:

- il primo nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete" - con una dotazione di euro 300.000 - 4 domande di aiuto finanziate con un contributo di euro 204.843,40.

In questo caso essendo il tipo intervento attivato nell'ambito del progetto chiave iscritto nell'AI 2 "Turismo rurale" e con obiettivo specifico 2.2. "Sostenere la competitività delle imprese della destinazione turistica Dolomiti Venete, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica e organizzativa" la scelta dei criteri di priorità ha privilegiato quelli che consentissero il conseguimento degli obiettivi e dei target. Quindi nel Principio di selezione 6.4.1.2: "Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento" si è attribuito il punteggio più alto ai criteri 2.1.4 "Funzione Turistica: Progetto relativo ad investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di attività agrituristiche" e 2.3.1 "Funzione Turistica: Progetto relativo ad investimenti per la realizzazione di alloggi", proprio per orientare gli interventi verso una ricettività più diffusa e qualificata.

- il secondo con una dotazione di euro 200.000 - 1 domanda finanziata con un contributo di euro 22.500.

Questo tipo intervento persegue l'obiettivo generale del PSL AI.1. "Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali" e l'obiettivo specifico 1.1. "Creare nuove opportunità di lavoro e di intrapresa extra-agricola nell'Alto Bellunese". Quindi per favorire lo sviluppo della multifunzionalità delle imprese agricole locali e la possibilità di indirizzarne l'operatività verso attività non agricole sono stati selezionati i criteri di priorità che privilegiassero servizi collegati al carattere sociale e soprattutto a quello economico legato allo sviluppo del turismo rurale (Principio di selezione 6.4.1.2: Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento - Principio di selezione 6.4.1.3: Inclusione sociale dei soggetti svantaggiati).

Criticità

Nel caso del tipo intervento 6.4.2 che è stato attivato nel progetto chiave, per finanziare le attività turistiche, e al di fuori di esso per finanziare le attività artigianali, il successo è stato raggiunto in entrambe le sue due declinazioni. Complessivamente sono state finanziate 77 domande di aiuto di cui 23 presentate da nuove imprese. L'attivazione della stessa misura in due settori diversi ha innescato un circolo virtuoso per cui gli artigiani che tramite il finanziamento ricevuto hanno fatto investimenti in macchinari innovativi sono stati poi coinvolti dagli imprenditori turistici che hanno partecipato al bando della 6.4.2.

Ciò non è avvenuto con il tipo intervento 6.4.1 che, come già rilevato al punto 5.1, è stato quello che ha incontrato le maggiori difficoltà al punto tale che il bando è stato riaperto per la terza volta. Probabilmente senza il bando del PSR riservato alle aree interne per questo TI il budget programmato dal PSL (che comunque teneva conto della scarsità di imprese agrituristiche dell'area) sarebbe stato interamente assorbito per le attività legate al turismo senza però creare complementarietà con il settore dei servizi.

a2) pubblicazione dei bandi - gestione delle domande di aiuto - selezione delle operazioni (comma 3 lettere d-e-f)

L'iter che deve seguire un bando per arrivare alla pubblicazione è un iter piuttosto complesso (approvazione proposta di bando da parte dell'Ufficio di Presidenza - caricamento del bando sull'applicativo GR-Gal per verifica della fattibilità tecnica, gestionale e informatica - approvazione del bando da parte della commissione tecnica Gal AVEPA - approvazione da parte dell'Ufficio di Presidenza del testo definitivo del bando integrato in base al verbale della commissione) che garantisce però la conformità del bando alle Linee guida misura, al Testo unico dei criteri di selezione e agli Indirizzi Procedurali Generali.

Nel 2019 sono stati approvati e pubblicati 9 bandi (vedi elenco al punto 4.2) e per 2 di essi si è anche chiusa l'istruttoria.

Le domande e i loro allegati sono disponibili dal momento dell'invio sull'applicativo. Quindi il Gal può monitorare in tempo reale il numero delle domande presentate nonché visionarle e quindi conoscere i tipi di operazione programmati e la loro qualità.

AVEPA inoltre, nel caso in cui chieda integrazioni ai beneficiari ai sensi della L. 241/1990, ha cura di inviare per conoscenza la PEC di richiesta al Gal. Ciò implica che spesso nella fase istruttoria il Gal abbia un ruolo attivo come interfaccia per la comunicazione fra AVEPA e beneficiari.



Come già sottolineato nel rapporto relativo al 2018 gli effetti e i risultati delle funzioni svolte attraverso la Commissione tecnica GAL-Avepa sono la conclusione di un percorso che le due strutture condividono, nel rispetto reciproco delle funzioni e delle competenze di ciascuno, che vanno dalla presentazione delle proposte di bando alla selezione delle operazioni. Questo rapporto consolidato di confronto e di collaborazione fa sì che non si siano mai verificate situazioni di criticità nell'ambito della Commissione.

9.2 Animazione del PSL

- a) Con riferimento al quadro delle attività programmate nel PSL (capitolo 9), descrivere e commentare le azioni, le iniziative e gli strumenti attivati per assicurare la necessaria informazione e animazione in fase di attuazione del PSL, nei confronti del partenariato, della popolazione e, in particolare, dei potenziali destinatari e beneficiari delle misure e degli interventi.*
- b) Riepilogare le suddette azioni e iniziative attivate, anche in termini di relativi indicatori, attraverso la compilazione della tabella in Appendice 3.*

Anche per il 2019 il Gal ha provveduto a garantire alla cittadinanza, ai potenziali beneficiari e al partenariato, tramite il sito internet, Facebook e le newsletter, una informazione costante e puntuale sulle attività, i bandi, i finanziamenti concessi, le iniziative, gli incontri pubblici di vario genere e le opportunità offerte anche da altri programmi e fondi europei. Nel corso dell'anno sono stati fatti 29 aggiornamenti del sito e sono stati pubblicati nella sezione trasparenza gli atti del Gal, l'avanzamento finanziario del PSL e il cronoprogramma dei bandi. Le newsletter, per scelta, non escono con una cadenza fissa ma solamente quando ci sono comunicazioni importanti come pubblicazione dei bandi e bandi di prossima apertura, scadenze/modifiche, notizie di varia utilità ecc.. Nel 2019 sono state inviate 3 newsletter a 750 iscritti, dei quali 41 risultano essere nuovi utenti. Anche sulla pagina Facebook, a cui si può accedere direttamente dall'home page del sito istituzionale, si è scelto di non pubblicare quotidianamente notizie ma di postare unicamente segnalazioni particolarmente rilevanti sull'attività del Gal. Nel 2019 sono stati pubblicati 90 post. Si sottolinea che il Gal continua a non usufruire di servizi e campagne a pagamento (per es. per incrementare il numero di like e migliorare i risultati) e quindi i dati non sono falsati ma sono reali. Per migliorare le proprie competenze e conoscenze e poter contribuire in modo maggiore alle attività di informazione e animazione, il responsabile amministrativo ha frequentato un corso di Social media marketing.

Nel 2019, essendo il territorio dell'Agordino ricompreso nelle Aree interne e quindi beneficiario di Bandi Regionali del PSR e del POR FESR ad esse dedicati, lo sportello non è stato aperto.

Per la diffusione dei bandi pubblicati nel 2019 relativi al settore agricolo gli stessi sono stati inviati per e-mail a tutte le associazioni di categoria interessate e ai CAA del territorio

In occasione di un incontro pubblico organizzato in collaborazione con la Direzione regionale agroalimentare dal titolo "I prodotti agroalimentari di montagna tipicità locali e qualità senza confini" tenutosi a Lozzo di Cadore il 24.10.2019 sono stati presentati i bandi dei tipi intervento 4.1.1 e 16.4.1. Il foglio presenze è stato firmato da 11 partecipanti e sono stati compilati 4 questionari di gradimento dai quali emerge un buon grado di soddisfazione.

Per quanto riguarda invece i bandi rivolti agli enti pubblici dei tipi intervento 7.5.1 e 7.6.1, la pubblicizzazione è avvenuta con l'invio degli stessi tramite e-mail a tutti i comuni e a tutti i soci pubblici del Gal.

Non meno importanti per assicurare l'informazione sull'attività del Gal e sull'attuazione del PSL sono gli incontri ristretti che si tengono sul territorio in genere presso i Comuni o le sedi dei soci del Gal. Nel 2019 si sono tenuti 21 incontri con la partecipazione del Presidente e del direttore congiuntamente o singolarmente con il coinvolgimento di circa 90 persone.

Il Presidente ha partecipato anche ai seguenti incontri / riunioni

- 23.01.2019 Longarone sede Certottica – conferenza stampa presentazione progetto
- 25.01.2019 Santo Stefano di Cadore incontro sulle Aree interne
- 12.03.2019 Belluno presentazione bando POR-FESR Industrie creative



- 16.03.2019 Longarone Fiere Agrimont convegno PSR – Filiera bosco legno
 - 21.03.2019 Longarone Ecomont – PEFC Italia
 - 29.03.2019 Longarone gruppo lavoro Fiera Turismo e Sport
 - 28.05.2019 Longarone Fiere Centro congressi – Reviviscar
 - 26.06.2019 Cortina-Dobbiaco Decennale UNESCO-Dolomiti
 - 28.06.2019 Santo Stefano inaugurazione sede APPIA
 - 12.07.2019 Dont – Val di Zoldo convegno La montagna possibile – ruolo dei Gal
 - 14.09.2019 Longarone convegno Mobilità sostenibile
 - 14.10.2019 Belluno Confindustria seminario Studio dei Futuri
 - 19.11.2019 Treviso Camera di Commercio Viaggio in Italia – De Rita
e ai seguenti Comitati di Sorveglianza
 - 14.05.2019 Roma Comitato di sorveglianza Rete Rurale – PSR Nazionale
 - 12.06.2019 San Pietro di Feletto Comitato di sorveglianza PSR
 - 27.06.2019 Mestre Comitato di sorveglianza POR
- con il direttore ha partecipato ai seguenti incontri con la AdG, le direzioni regionali e il Coordinamento dei Gal veneti:
- 18.06.2019 Mestre Coordinamento Gal veneti
 - 29.11.2019 Legnaro incontro di partenariato – Il valore del PSR Veneto
 - 06.12.2019 Mestre incontro Strategia nazionale delle aree interne

Il direttore singolarmente o con le dipendenti del Gal ha partecipato ai seguenti incontri organizzati dalla AdG:

- 22.03.2019 Mestre incontro di coordinamento AdG-Avepa-GAL
- 10.04.2019 Mestre incontro con AdG
- 29.05.2019 Mestre incontro di coordinamento AdG-Avepa-GAL
- 12.09.2019 Mestre incontro per l'autovalutazione Leader
- 26.09.2019 Mestre incontro di coordinamento AdG-Avepa-GAL
- 19.11.2019 Mestre incontro con AdG e valutatore

come pure alle riunioni del coordinamento dei Gal del Veneto il 10.01.2019 a Mestre, il 25.03.2019 a Legnaro, il 18.06.2019 a Mestre e il 11.11.2019 a Montegalda.

Il 03.05.2019 a Longarone fiere il direttore era presente all'incontro sulla nuova classificazione dei rifugi alpini organizzato dalla Regione del Veneto Direzione turismo.

Il direttore e la responsabile della cooperazione in data 04.02.2019 hanno presenziato alla presentazione del progetto turistico Piave a Ponte nelle Alpi

La responsabile della cooperazione ha partecipato:

- in data 14.05.2019 all'incontro, organizzato dalla Fondazione Unesco, per il progetto La Rete dei prodotti e produttori di qualità delle Dolomiti UNESCO che ha come obiettivo di creare relazioni, condividere buone pratiche, alimentare non la competizione ma la relazione tra produttori e agricoltori, valorizzando le specificità e non l'omologazione
- in data 06.09.2019 alla presentazione dei primi risultati del progetto Spazio Alpino Astus (Alpine smart transport and urbanism strategies) di cui è partner anche il BIM Piave, socio del Gal Alto Bellunese.

Il direttore e il presidente per quanto concerne le Aree interne, hanno partecipato alla presentazione della strategia e dei bandi delle Aree interne del Comelico in data 28.03.2019, 14.06.2019, 05.07.2019 e 25.07.2019 a Santo Stefano di Cadore; sempre il 25.07.2019 nella mattinata sono anche intervenuti alla presentazione della strategia e dei bandi delle Aree interne dell'Agordino ad Agordo, mentre il 16.04.2019, sempre ad Agordo, hanno partecipato al tavolo di lavoro SNAI Agordino.

In data 21.06.2019 a Legnaro erano presenti alla Conferenza Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale del Veneto; in data 16.07.2019, presso la Camera di Commercio a Belluno hanno partecipato alla presentazione dei bandi della Montagna Veneta; il 23.07.2019 hanno preso parte alla cerimonia di



inaugurazione dell'intervento, finanziato con il T.I. 7.5.1 dal Comune di Santo Stefano di Cadore, realizzato nel giardino della biblioteca.

Il 12.11.2019 hanno partecipato al tavolo tematico "Veneto sostenibile" che la Regione Veneto ha organizzato in ogni provincia della regione. Questi incontri erano propedeutici all'elaborazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile economico, sociale e ambientale.

In considerazione del fatto che i Gal negli anni sono diventati punti di riferimento per i territori di competenza e rivestono un ruolo importante anche per quanto concerne il supporto e l'assistenza ai comuni e ad altri enti presenti sui propri ambiti anche in materia di informazione e formazione in molteplici settori il Gal Alto Bellunese, su proposta del Gal Prealpi e Dolomiti, ha aderito all'iniziativa di organizzare un corso formativo inerente il tema del project management tenuto da docenti universitari e professionisti accreditati dall'Istituto Italiano di Project Management. Il corso era rivolto a RUP, Dirigenti e Funzionari, Posizioni Organizzative e Segretari degli enti pubblici dei territori e dei partner dei due Gal. Il corso era volto a elevare il livello qualitativo dei progetti a valere sui fondi europei sia dal punto di vista formale sia da quello dei contenuti e si è tenuto a Belluno da luglio a settembre con un totale di 72 ore di docenza.

Oltre alla responsabile della cooperazione Iolanda Da Deppo, per gli enti dell'ATD del Gal Alto Bellunese hanno partecipato 5 persone mentre per i partner comuni dei due Gal hanno partecipato 6 persone.

Al termine del percorso formativo alcuni di essi hanno sostenuto l'esame ottenendo la certificazione base di Project Management ISIPM-Base

Le responsabili amministrativa e della cooperazione del Gal hanno partecipato al corso di formazione, in materia di codice degli appalti, tenuto dall'avvocato Miniero il 03.07.2019 a Mestre, che i Gal del Veneto hanno organizzato tramite il loro coordinamento.

La responsabile amministrativa, nei mesi di novembre e dicembre, ha frequentato il corso di Social Media Marketing organizzato da ASCOM Belluno.

Nell'ambito del progetto Eccellenze rurali promosso dalla Rete Rurale per raccontare le esperienze di buon utilizzo dei fondi europei, è stato selezionato il progetto del Gal Alto Bellunese Interreg V Italia-Austria CLLD Dolomiti Live "Fair Trade II". I responsabili del progetto Eccellenze rurali hanno incontrato e fatto delle interviste al Presidente e alla coordinatrice del progetto. Le informazioni raccolte sono state utilizzate per confezionare un filmato che verrà pubblicato sul sito della Rete rurale.

Tutto il personale del Gal in data 8.10.2019 ha partecipato all'incontro I dialoghi del PSL svoltosi presso la sede del Gal Alto Bellunese.

10. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PSL



Con riferimento a quanto programmato nel PSL-capitolo 10, descrivere e riepilogare il quadro delle attività svolte e le modalità per il monitoraggio e controllo sulla realizzazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dal PSL, basata anche sull'utilizzo degli appositi indicatori, nonché sullo stato di avanzamento della spesa.

Secondo quanto previsto dal PSL il Gal ha predisposto un sistema di monitoraggio sia finanziario sia fisico basato sugli indicatori di risultato (QUADRO 4.2.2), di obiettivo (QUADRO 4.2.3) e di prodotto (QUADRO 5.1.2).

Il monitoraggio finanziario viene aggiornato costantemente tenendo conto degli:

- aiuti messi a bando (fonte: atti del Gal)
- aiuti concessi (fonte: verbali commissioni Gal-AVEPA- decreti di Ammissibilità e finanziabilità del dirigente di AVEPA)
- aiuti pagati a titolo di anticipo, acconti e saldo (fonte: applicativo AVEPA Istruttoria PSL Gestione pratiche)



Liquidazioni)

- aiuti revocati (fonte: decreti di decadenza del dirigente di AVEPA)

A partire dal 2019 vista la numerosità dei progetti conclusi (al 31.12.2019 erano 71 così ripartiti; TI 6.4.1 domande saldate 1, TI 6.4.2 PCI domande saldate 33, TI 6.4.2 artigianato domande saldate 24, TI 7.5.1 domande saldate 6, TI 7.6.1 domande saldate) è stato possibile cominciare a valorizzare alcuni target del monitoraggio fisico (quadri 4.2.2, 4.2.3 e 5.1.2 riportati al punto 4.2 del presente rapporto). I quadri del monitoraggio fisico sono andati quindi ad arricchire il rapporto periodico dello stato di attuazione del PSL che periodicamente viene pubblicato nel sito internet del Gal e inviato per e-mail al partenariato del Gal.

La raccolta dei dati utilizzata per la compilazione dei quadri sopramenzionati come il numero di nuovi posti di lavoro creati, % di imprese turistiche che fruiscono del sostegno, spesa pubblica totale e investimenti totali è stata effettuata tramite gli applicativi di AVEPA su Istruttoria PSL in Gestione pratiche e Utilità, mentre il tasso di turisticità è stato ricavato dai dati messi a disposizione dall' Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati ISTAT-Regione Veneto.

Se nel 2018 il monitoraggio finanziario era soprattutto focalizzato sul raggiungimento del target intermedio in questa fase finale della programmazione il monitoraggio finanziario del PSL risulta essere particolarmente importante per poter utilizzare con l'emanazione degli ultimi bandi tutte le risorse che si rendono disponibili da risparmi derivanti da chiusura delle istruttorie di bandi in corso e dal pagamento di saldi, da rinunce e da somme non utilizzate.

Nell'ambito della sottomisura 19.3 lo stato di attuazione dell'unico progetto attivato non consente ancora il rilevamento di nessun dato utile per il monitoraggio.

11. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE DEL PSL



Con riferimento a quanto programmato nel PSL-capitolo 11, descrivere e riepilogare il quadro di attività svolte ai fini della valutazione sull'attuazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dal PSL.

Nel corso degli incontri organizzati dall'AdG con il valutatore Agriconsulting, a partire da novembre 2018, sono stati forniti ai Gal gli strumenti utili alla definizione dei loro disegni di autovalutazione sulla base di un comune approccio metodologico e di un comune nucleo di domande valutative, criteri di giudizio e indicatori in grado di valorizzare le specificità strategiche dei PSL e le esigenze conoscitive di ciascun Gal.

Sulla base delle principali indicazioni della Commissione il valutatore ha elaborato un format che ha messo in condizione i Gal di redigere il proprio Piano di Autovalutazione propedeutico alla definizione del Disegno di Autovalutazione che individua puntualmente domande, criteri di giudizio, indicatori e relativi metodi di raccolta.

L'Ufficio di Presidenza del Gal con delibera n. 33 del 26.11.2019 ha quindi approvato la proposta di Piano di Autovalutazione del Gal Alto Bellunese.

In questo piano sono state individuate le domande di valutazione riferite ai 3 Ambiti di Interesse del PSL, per la valutazione strategica e per la valutazione raccomandata quelle riferite ai "risultati di apprendimento a livello individuale e organizzativo, i vantaggi collegati al miglioramento del capitale sociale e della governance locale e i cambiamenti strutturali nel territorio del Gal".

Nel documento, in base all'assetto organizzativo del Gal, definito nel PSL, sono stati definiti anche i compiti che ciascuna dipendente svolge, ai fini della valutazione, all'interno del gruppo di lavoro non volendosi avvalere il Gal di consulenti esterni per lo svolgimento di questa attività.

Il passo successivo, sarà quello di redigere una proposta di Disegno di Autovalutazione con l'identificazione dei criteri/indicatori, l'analisi dei dati disponibili e il controllo delle loro fonti.



Mentre il monitoraggio è una attività continua di raccolta di dati e informazioni sull'attuazione del programma che avviene per tutta la sua durata, la valutazione che si vuole applicare al PSL sarà un giudizio sugli effetti prodotti.

In ogni caso in base ai dati raccolti e quantificati nelle tabelle del cap. 4.2 e 7 è stato possibile fare delle valutazioni della strategia e della sua attuazione in base al raggiungimento dei principali indicatori.

Tra gli indicatori di risultato (QUADRO 4.2.2) quelli che hanno centrato le previsioni sono riferiti al numero dei posti di lavoro creati (R24) per l'AI2 con una % di raggiungimento del target pari al 150% e il tasso di turisticità (risultato specifico PSL) sempre nell'AI2 con una % di raggiungimento del target pari al 94,70.

Negli indicatori di obiettivo (QUADRO 4.2.3) si registra il medesimo risultato nell'AI2 per quanto concerne la % di posti di lavoro, mentre per il risultato specifico del PSL riferito alla % di imprese turistiche che fruiscono del sostegno si registra una % del 67,87. Per gli indicatori di prodotto quelli che hanno superato l'obiettivo o risultano di poco sotto il 100% sono quelli riferiti, sia nell'AI1 sia nell'AI2, al numero di beneficiari (O4), alla spesa pubblica totale (O1), agli investimenti totali (O4).

Non essendo stati attivati i tipi intervento 4.1.1, 4.2.1 e 16.4.1 afferenti all'AI3 non ci sono target rilevabili come pure per la sottomisura 19.3.

L'impostazione data al PSL in base alla diagnosi territoriale e all'analisi SWOT che ha portato alla concentrazione delle risorse nel progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti venete" è risultata corretta.

La vivacità imprenditoriale e lo spirito di iniziativa del territorio e la volontà di diversificare le attività espressi anche con le manifestazioni di interesse raccolte in fase di redazione del PSL si sono rivelate non solo realistiche ma oltre le aspettative anche grazie all'aggiudicazione a Cortina dei mondiali di sci del 2021 e delle olimpiadi del 2026. Ciò è dimostrato anche dal fatto che in aggiunta alle risorse del PSL l'area è stata in grado di assorbire quelle messe a disposizione dal PSR e dal POR FESR per le aree interne.

In merito all'attuazione finanziaria del PSL riportata nel cap. 7 la percentuale degli aiuti concessi è stata rideterminata tenendo conto delle rinunce e delle revoche. Dopo l'avvio del progetto chiave nel 2017 con l'assegnazione di più di metà delle risorse del PSL nel 2018 e nella prima metà del 2019 c'è stato un momento apparente di stallo determinato dal fatto di seguire i beneficiari nell'attuazione dei progetti e nell'armonizzare l'uscita dei bandi con quella dei bandi delle aree interne e di quelli regionali al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse.



DICHIARAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto Da Deppo Flaminio

in qualità di rappresentante legale del GAL Alto Bellunese

con sede legale in Lozzo di Cadore, via Padre Marino

codice fiscale 92006610254

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

dichiara

che tutte le informazioni fornite nel presente Rapporto Annuale, composto di n. 54 pagine numerate progressivamente da 1 a 54 e nelle relative appendici, corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili.

Lozzo di Cadore,

IL DICHIARANTE

Timbro del GAL e firma del legale rappresentante ¹²

¹² Allegare copia di un documento di identità in corso di validità.



RAPPORTO ANNUALE – APPENDICI

APPENDICE 1

Quadro di riepilogo notifiche requisiti relativi all'aspetto a) - Allegato tecnico 12.3.1¹³			
Requisito	Data comunicazione	Prot. GAL	Oggetto della comunicazione
a1			
a2			
a3	21.05.2018	7185	Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato. Istanza di iscrizione del rinnovo dell'Organo di Amministrazione del Gal Alto Bellunese.
	21.05.2018	7186	Associazione Alto Bellunese GAL - informazioni per aggiornamento fascicolo (inviata alla Prefettura e AVEPA SUA Belluno)
	21.05.2018	7187	Trasmissione alla AdG della deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 07.05.2018 di rinnovo dell'Ufficio di Presidenza e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà inviata alla Direzione Enti Locali e strumentali per l'iscrizione del nuovo Organo di amministrazione.
a4			
a5			
a6			
a7			
a8			

¹³ Riepilogo le notifiche degli eventuali cambiamenti intervenuti nell'anno di riferimento e nelle annualità precedenti. L'aspetto a) *mantenimento dei requisiti essenziali che riguardano il partenariato previsti dal tipo di intervento 19.4.1* - disciplinato dall'Allegato tecnico 12.3.1 al bando 19.4.1 prevede che "i requisiti essenziali del partenariato sono stabiliti dal PSR e declinati dal presente bando, al paragrafo 3.2, al quale si rinvia per le modalità di valutazione e le specifiche operative, fatte salve le ulteriori precisazioni riportate di seguito. Ogni eventuale cambiamento rispetto alla situazione consolidata al momento della presentazione della domanda di aiuto deve essere comunicato entro 30 giorni ad Avepa e all'AdG".



APPENDICE 2

Lista dei partner						
N.	Codice fiscale /CUAA	Denominazione	Sede operativa Indirizzo ¹⁴	Sede operativa Comune	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile) ¹⁵	Importo quota associativa annua dovuta €
1	00204620256	MAGNIFICA COMUNITA' DI CADORE	Piazza Tiziano, 2 CAP 32044	Pieve di Cadore	Privata/società civile	600
2	80000890253	UNIONE MONTANA AGORDINA	Via IV Novembre, 2 CAP 32021	Agordo	Pubblica	8.000
3	83001870258	UNIONE MONTANA CENTRO CADORE	Viale Marconi, 9 CAP 32042	Calalzo di Cadore	Pubblica	8.000
4	92001980256	UNIONE MONTANA COMELICO-SAPPADA	via Dante Alighieri, 3 CAP 32040	Santo Stefano di Cadore	Pubblica	8.000
5	80003510254	UNIONE MONTANA CADORE LONGARONESE ZOLDO	Piazza I Novembre, 1 CAP 32013	Longarone	Pubblica	8.000
6	81002050250	UNIONE MONTANA VALLE DEL BOITE	Via Frate Tomaso De Luca, 5 CAP 32040	Borca di Cadore	Pubblica	8.000
7	93005430256	PROVINCIA DI BELLUNO	Centro per l'impiego di Pieve di Cadore: via degli Alpini, 39 CAP 32044 Centro per l'impiego di Agordo: viale Sommariva, 10 CAP 32021	Pieve di Cadore Agordo	Pubblica	8.000
8	93028980253	CONFCOMMERCIO -- IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI BELLUNO ASCOM	Via degli Alpini, 15 CAP 32021 via degli Alpini, 44 CAP 32044	Agordo Pieve di Cadore	Privata/parti economiche sociali	600
9	80000630253	CONFINDUSTRIA BELLUNO-DOLOMITI	Via degli Alpini, 39 CAP 32044	Pieve di Cadore	Privata/parti economiche sociali	600
10	80003470251	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE	Via 27 aprile 1945, 17 CAP	Agordo Pieve di	Privata/parti economiche	600

¹⁴ Indicare, se disponibile, l'indirizzo di una sede operativa localizzata all'interno dell'ATD.¹⁵ Se la componente è privata, specificare se fa riferimento alle parti economiche e sociali oppure agli organismi che rappresentano la società civile (secondo la classificazione riproposta nel paragrafo 3.2 del Bando).



		PICCOLA INDUSTRIA E ARTIGIANATO (APPIA)	32021 via XX settembre, 28 CAP 32044 via Venezia, 40 CAP 32045 Via G. Marconi, n.18/A CAP 32043	Cadore S. Stefano di C. Cortina d'A.	sociali	
11	80002950253	CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PROVINCIA CIA DI BELLUNO	c/o associazione Allevatori- via Venezia, 36 CAP 32045	Santo Stefano di Cadore	Privata/parti economiche sociali	600
12	80003610252	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BELLUNO	via Nazionale CAP 32045 via Insurrezione CAP 32021 via Mons. Frenademez 1, CAP 32043	S. Stefano di C. Agordo Cortina d'A.	Privata/parti economiche sociali	600
13	80004080257	CONFAGRICOLTURA BELLUNO	Via Vittorio Veneto, 214 CAP 32100	Belluno	Privata/parti economiche sociali	600
14	80003010255	CONFARTIGIANATO IMPRESE BELLUNO	- via Garibaldi, 15 CAP 32021 - via Col di Lana CAP 32022 - via Marconi CAP 32043 - via degli Alpini, 39 CAP 32044 -via Udine, 134 CAP 32045	Agordo Alleghe Cortina d'A. Pieve di Cadore S. Stefano di C.	Privata/parti economiche sociali	600
15	80000330250	CONSORZIO BIM PIAVE di Belluno	- via IV Novembre, 2 CAP 32021 - via degli Alpini, 28 CAP 32044	Agordo Pieve di Cadore	Pubblica	8.000
16	04787880261	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA TREVISO-BELLUNO	-piazza Santo Stefano, 15/17 CAP 32100	Belluno	Pubblica	8.000

Variazioni partner nell'anno solare 20.....

N.	Denominazione	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Adesione/recesso	Data adesione/recesso
1.				



APPENDICE 3

Attività informative, approccio partecipativo e animazione					
Tipologia di attività	Tipologia di azioni/strumenti	Descrizione	Target obiettivo ¹⁶	Indicatori	N.
1 - Eventi, incontri e interventi formativi	Incontri ed eventi pubblici	Incontri/seminari/convegni o altre iniziative organizzate dal GAL e aperte al pubblico	Potenziali beneficiari	Partecipanti n. (¹⁷)	11
		Fiere, manifestazioni o altre iniziative organizzate da soggetti diversi dal GAL alle quali il GAL aderisce	Beneficiari- potenziali beneficiari – cittadinanza- portatori di interesse- soggetti del partenariato	Numero manifestazioni Visitatori/contatti n. (¹⁸)	14 n.d.
	Incontri bilaterali e/o ristretti, help desk	Incontri con operatori locali, beneficiari, ecc. in relazione alle attività ed interventi previsti dal PSL, organizzati dal GAL o convocati da altri soggetti.	Beneficiari-potenziali beneficiari-portatori d'interesse	Incontri n. Persone coinvolte Help desk utenti registrati n.	21 90 54
	Iniziative di formazione e aggiornamento	Iniziative organizzate dal GAL o alle quali hanno partecipato responsabili e personale del GAL	Personale del Gal	Corsi/Iniziative n. Ore n. Partecipanti n.	3 88 2

¹⁶ Indicare le categorie di utenti interessate, in relazione ai target definiti dal capitolo 15.3 del PSR: i beneficiari e i potenziali beneficiari delle misure previste dal programma; i portatori d'interesse; i soggetti del partenariato; la cittadinanza.

¹⁷ Indicare le sole presenze registrate con foglio firma, scheda di registrazione o eventuali altri sistemi di registrazione delle presenze.

¹⁸ Indicare i dati ufficiali sul numero di presenze/ingressi fornite dagli organizzatori dell'evento.



2 - Informazione istituzionale	Avvisi e comunicati pubblici	Avvisi (bandi, selezioni, manifestazioni di interesse, ...) pubblicati su BURV e/o sezione "Amministrazione trasparente" / "trasparenza" del sito del GAL e/o albo/sito di enti pubblici del partenariato	Potenziali beneficiari	Avvisi n.	10
3 - Campagne pubblicitarie	Pubblicità su carta stampata o su quotidiani on-line	Inserzioni a pagamento e pubblicità su attività e risultati conseguiti dal GAL, su quotidiani/riviste locali o nazionali e quotidiani/riviste online		Inserzioni pubblicate n.	
	Pubblicità TV	Annunci a pagamento e publiregionali		Testate giornalistiche complessivamente utilizzate n. Passaggi TV n. Canali TV complessivamente utilizzati n.	
	Pubblicità Radio	Annunci a pagamento e publiregionali		Passaggi Radio n. Canali radiofonici complessivamente utilizzati n.	
4 - Ufficio stampa	Uscite su stampa	Articoli e interviste*	Beneficiari-potenziali beneficiari - cittadinanza- portatori di interesse- soggetti del partenariato	Articoli n.	34
	Uscite tv e radio	Servizi televisivi e radiofonici		Servizi n.	
5 - Materiali promozionali e pubblicazioni	Materiale, documenti e prodotti informativi	Brochure, volantini, pieghevoli, ecc.		Prodotti totali realizzati n.	
		Pubblicazioni, guide, libri		Totale copie n.	
* vedi allegato I rassegna stampa 2019				Prodotti totali realizzati n.	
				Totale copie n.	
				Prodotti totali realizzati n.	
				Totale copie n.	



6 - Help desk	Sportello informativo	sportello aperto al pubblico per le informazioni relative allo Sviluppo locale Leader	Beneficiari-potenziati beneficiari - cittadinanza- portatori di interesse- soggetti del partenariato	Punti informativi n. Totale ore n.	1 *1880
	Servizio segnalazioni	modalità e procedure operative adottate per la gestione dei reclami relativi al mancato rispetto degli standard di qualità e per la ricezione di segnalazioni	Beneficiari-potenziati beneficiari - cittadinanza- portatori di interesse- soggetti del partenariato	Servizio attivato si/no	si
7 - Web, social e multimedia	Sito Internet	Sito internet GAL	Beneficiari-potenziati beneficiari - cittadinanza- portatori di interesse- soggetti del partenariato	Segnalazioni o reclami n.	0
	Social media	Facebook	Beneficiari-potenziati beneficiari - cittadinanza- portatori di interesse- soggetti del partenariato	Accessi n.	8016
		Twitter	Beneficiari-potenziati beneficiari - cittadinanza- portatori di interesse- soggetti del partenariato	Visualizzazioni pagina uniche n.	Pagine viste 19657
		Youtube	Beneficiari-potenziati beneficiari - cittadinanza- portatori di interesse- soggetti del partenariato	Mi piace n.	213
		altro	Beneficiari-potenziati beneficiari - cittadinanza- portatori di interesse- soggetti del partenariato	Followers n. Visualizzazioni n. Visite n.	
	Materiali multimediali	Video, app, animazioni	Beneficiari-potenziati beneficiari - cittadinanza- portatori di interesse- soggetti del partenariato	Materiali prodotti n. Visualizzazioni /download n.	



	Bollettini, newsletter	Prodotti informativi online periodici	Beneficiari- potenziali beneficiari – cittadinanza- portatori di interesse- soggetti del partenariato	Uscite n.	3
				Utenti n.	750

* Presso la sede del Gal a Lozzo di Cadore l'help desk è aperto tutti i giorni nell'orario di lavoro dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30. Il Gal è stato chiuso per ferie dal 12 agosto al 2 settembre, dal 23 dicembre al 3 gennaio quindi per 5 settimane. Di conseguenza le ore di help desk a Lozzo possono essere quantificate in 40 per 47 settimane pari a 1880.



Allegato 1 al rapporto annuale 2019

Rassegna stampa 2019

07/02/2019	Corriere delle Alpi	A Lozzo un presidio operativo per il recupero degli schianti
15/02/2019	Corriere delle Alpi	Filiera del legno, nasce un'impresa consortile per il suo rafforzamento
19/02/2019	Il Gazzettino	Vaia apre il presidio
20/02/2019	Corriere delle Alpi	Nasce il primo sportello per l'emergenza
21/02/2019	Corriere delle Alpi	Aperto a Lozzo il secondo presidio operativo per gestire il post emergenza maltempo
21/02/2019	Corriere delle Alpi	Alluvione, in arrivo oltre 95 milioni di euro
22/02/2019	L'Amico del Popolo	Operativo a Lozzo il secondo presidio operativo avanzato post maltempo
22/02/2019	Comunicato stampa	Assessore Pan "Siamo tra i primi in Italia a verificare e incentivare l'efficacia dei Programmi di Sviluppo Locale
27/02/2019	L'Amico del Popolo	L'arte contemporanea nelle ex prigioni del palazzo sede della Magnifica
30/03/2019	Corriere delle Alpi	Gal Alto Bellunese, la "benzina" nel motore di decine di aziende
25/04/2019	Corriere delle Alpi	Estate con la palestra di roccia e il percorso per Lienz
17/05/2019	Il Gazzettino	DOLOMITI CONTEMPORANEE
30/05/2019	Corriere delle Alpi	Cinque anni dopo, altrove. Nel 2014 i due artisti bolzanini
30/05/2019	Il Gazzettino	Contro lo spopolamento arrivano smart working e attrattività aziendale
30/05/2019	Il Gazzettino	Un lavoro agile per la montagna: «Così evitiamo lo spopolamento»
16/06/2019	Corriere delle Alpi	Nasce una struttura ricettiva nell'ex stazione della ferrovia
19/06/2019	L'Amico del Popolo	L'arte di Mario Tomè a Pieve di Cadore
20/06/2019	Corriere delle Alpi	Smart working e rete per favorire l'occupazione e battere lo spopolamento
21/06/2019	L'Amico del Popolo	"I Bareioli" di Mario Tomè in mostra nell'ex prigioni della Magnifica
29/06/2019	Il Gazzettino	Spopolamento, servizi, opportunità per la montagna e altre
03/07/2019	Corriere delle Alpi	Gal Alto Bellunese, due bandi per un milione
10/07/2019	Corriere delle Alpi	Ospitalità diffusa, l'obiettivo ora è aumentare soci e spazi
17/07/2019	Il Gazzettino	Il restyling degli alberghi può partire. Grazie ai contributi dei bandi lanciati



24/07/2019	Corriere delle Alpi	Gal Alto Bellunese e Coidiretti puntano a nuovi orizzonti
13/08/2019	Corriere delle Alpi	Domani l'inaugurazione dei lavori di restauro della fontana dei Tos
13/08/2019	Il Gazzettino	Festa a Rivamonte, per la rinascita della vecchia fontana-lavatoio
15/08/2019	Corriere delle Alpi	Il paese celebra la fontana tornata all'antico splendore
Settembre 2019	Il Cadore	Da Deppo racconta il Gal Alto Bellunese
22/09/2019	Corriere delle Alpi	Cooperazione agricola è uscito un bando
19/10/2019	Corriere delle Alpi	Un marchio per certificare la qualità delle aree montana
23/10/2019	Corriere delle Alpi	Domani un incontro col Gal Alto Bellunese
05/11/2019	Corriere delle Alpi	Dall'orzo agli ortaggi decolla il progetto per sostenere i piccoli coltivatori
02/11/2019	Corriere delle Alpi	Monte Zovo, il rifugio pensa a futuri ampliamenti. Presentato il progetto.
06/12/2019	Corriere delle Alpi	Un progetto del Comune per valorizzare l'area ai piedi del Pelmetto
13/12/2019	Il Gazzettino	Mostra contro la violenza sulle donne

